



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LX | n. 21 | SABATO 20 OTTOBRE 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: Tipografia Squassina  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912

## NUOVE NORME

### Cessione dei prodotti agricoli. In vigore dal 24 ottobre

La cessione di prodotti agricoli e alimentari, a far data dal 24 ottobre 2012, è soggetta a nuove regole, ai sensi dell'art. 62 D.L. 1/2012.

SERVIZIO A PAGINA 3

## ASSEMBLEA ANGA

Giovedì 25 ottobre, alle ore 18,30, nella sede dell'Unione Agricoltori in Brescia, Via Creta 50, si terrà l'Assemblea generale dell'ANGA. All'ordine del giorno, oltre alla relazione del presidente Giovanni Garbelli, c'è il rinnovo della cariche sociali per il triennio 2012-2014.

## UNA MINIERA DI INFORMAZIONI

L'informazione in tempo reale con il sito [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it). L'Upa invita gli agricoltori a visitare il portale che, oltre alle notizie di prima mano, approfondisce le più svariate tematiche: legali, sindacali, tributarie, ambientali, di politica agricola.

## DAL 25 AL 28 OTTOBRE A CREMONA

### 67<sup>a</sup> Fiera Internazionale del bovino da latte

SERVIZI DA PAGINA 7

## ASSURDA DISCRIMINAZIONE

### Legge stabilità: agricoltori esclusi dal confronto governo-forze sociali

Amarezza e disappunto: così non si dà "voce" a una realtà vera del sistema socio-economico del Paese.

Appare come un'assurda discriminazione l'ulteriore esclusione delle rappresentanze del mondo agricolo dal tavolo di confronto tra governo e forze sociali. Il fatto è ancora più grave quando si discute di un provvedimento fondamentale per la nostra economia, come la legge di stabilità. C'è amarezza e disappunto per l'atteggiamento assunto dall'esecutivo nei confronti dell'agricoltura, il cui ruolo e valore vengono, purtroppo, continuamente ignorati.

Non è la prima volta che le organizzazioni agricole non fanno parte della concertazione avviata dal Governo Monti. Tranne rare eccezioni, l'agricoltura è rimasta sempre fuori. Sinceramente non riusciamo a capire il motivo della 'porta sbarrata' al settore primario, che pur rappresenta milioni di imprese e di lavoratori e che in questi mesi ha dimostrato notevoli capacità di vitalità frenando la corsa al ribasso del Pil. Nello stigmatizzare il comportamento del Governo ricordiamo l'importanza della concertazione, che è lo strumento più idoneo per definire obiettivi condivisi e individuare strumenti e percorsi utili al loro raggiungimento. Un discorso che vale ancora di più quando questo metodo è allargato a tutte le altre componenti sociali del Paese. Occorre ascoltare anche la "voce" degli agricoltori e delle loro imprese, che sono una realtà vera del sistema socio-economico italiano.

## FIRMATO DALL'ASL DI BRESCIA E LE ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI

# Accordo per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Bettoni: importante una capillare formazione

L'ASL di Brescia ha un ruolo primario nell'ambito della prevenzione degli infortuni sul lavoro, che viene esplicata non solo con l'attività di vigilanza e controllo, ma soprattutto con interventi di formazione ed educazione che possono essere realmente efficaci quando c'è la condivisione con le associazioni di categoria e con gli addetti ai lavori. Analizzando in particolare il fenomeno nel settore agricolo, si rileva che gli operatori sono spesso vittime di infortuni sul lavoro derivanti principalmente dall'utilizzo di macchine ed impianti pericolosi.

L'ASL di Brescia ha, pertanto, intrapreso un'azione di prevenzione al fine di arginare tale fenomeno e di dare nuovo impulso alla diffusione della cultura della sicurezza e salute nei

luoghi di lavoro coinvolgendo le Associazioni di categoria, tra le quali l'Unione Agricoltori, per realizzare un programma formativo rivolto ai titolari delle aziende agricole e ai dipendenti. Dal confronto tra ASL e le Associazioni è nato l'accordo di collaborazione sottoscritto l'8 ottobre dal Direttore Generale Carmelo Scarcella e dai Presidenti delle Associazioni, al fine di realizzare eventi formativi, sia teorici che sul campo, approccio quest'ultimo ritenuto particolarmente efficace.

Le aree formative sul campo sono state individuate analizzando le situazioni più a rischio di infortunio nel settore agricolo. La registrazione dei dati sugli infortuni mortali da parte



CONTINUA A PAGINA 2

## DDL STABILITÀ

### Tassazione delle società. Perché cambiare?

"Il governo costringe il settore agricolo al nanismo". La nostra Organizzazione stigmatizza la norma contenuta nel ddl Stabilità che, dall'1 gennaio 2013, esclude per le società in agricoltura la possibilità di determinare il reddito su base catastale piuttosto che a bilancio. "Abbiamo sempre ritenuto importante che ci fosse questa opzione per non legare la tassazione alla forma di organizzazione giuridica dell'attività economica. La penalizzazione delle società non fa bene alla crescita del settore e rende più difficili moderne forme di aggregazione, in cui il capitale ha un ruolo rilevante, attraverso le quali si potrebbero superare gli attuali ritardi strutturali della nostra agricoltura". "E' una disposizione assolutamente in controtendenza. In un momento in cui si vanno a definire norme che devono essere un volano per la crescita, per l'agricoltura, invece, si vara una disposizione che, di fatto, punisce il processo di modernizzazione e frena la nascita di nuove imprese, in chiaro contrasto con i principi della libera iniziativa economica".

"Se la norma dovesse entrare in vigore, tra l'altro le società in essere si troverebbero costrette a dover modificare il proprio ordinamento giuridico in tempi estremamente ristretti".



## SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

### Spesa in Cascina è approdata al "Vigneto Pusterla"

Spesa in Cascina, la mostra mercato delle eccellenze bresciane è approdata in uno dei luoghi più suggestivi di Brescia, alle pendici del Cidneo, al "Vigneto Pusterla" di Maria Capretti che, con suoi 3,8 ettari, è l'area vitata urbana più estesa d'Europa. Una magnifica è suggestiva location che domenica 23 settembre è stata meta di una sorprendente folla di visitatori, moltissimi i cittadini, che in un solo "colpo" hanno

potuto vedere e toccare con mano il vigneto e nel contempo fare incetta delle eccellenze messe a disposizione dei produttori. Formaggi, vini, miele, salumi, carni bovine e di suino, confetture, olio: per i consumatori bresciani è stata una vera manna avere la possibilità oltre che di degustarli, anche di acquistarli a prezzi convenienti.

Del resto, quello di far conoscere al grande pubblico i prodotti delle

aziende agricole bresciane è da sempre l'obiettivo della rassegna varata negli scorsi anni dalla sezione provinciale dell'Anga e dall'Unione Provinciale Agricoltori Brescia. È un'iniziativa per la valorizzazione delle produzioni nostrane, un'operazione non solo commerciale, ma piuttosto con una profonda matrice culturale, nata con l'obiettivo di far conoscere la campagna e i suoi pro-

CONTINUA A PAGINA 3

# CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)





News

**IL COMITATO PER LA PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE**

propone un ciclo di  
**SEMINARI GRATUITI PER L'IMPRESA**

destinati ad imprenditrici e imprenditori che operano sul territorio nazionale o estero, che intendono approcciarsi ai mercati esteri o consolidare la propria posizione con un bagaglio formativo/informativo utile per essere più competitivi puntando su internazionalizzazione, innovazione, aggregazione d'impresa e trasferimento tecnologico.  
*I Seminari si terranno presso la Camera di Commercio di Brescia - via Einaudi, 23 - Brescia - Sala C primo piano*

La partecipazione è gratuita, previa compilazione ed invio della scheda di partecipazione. E' possibile l'iscrizione a uno o più seminari

**PROGRAMMA**

**Giovedì - 25 ottobre 2012 - ore 10.00 - 13.00**

**LA TUTELA DEI CREDITI COMMERCIALI NELLE TRANSAZIONI INTERNAZIONALI A PARTIRE DALLA NEGOZIAZIONE DELLE FORME DI PAGAMENTO**  
Obiettivo: fornire le nozioni indispensabili per negoziare le forme di pagamento più adeguate alle necessità aziendali, meno rischiose, più competitive nonché la conoscenza di come eventualmente procedere in caso di recupero dei crediti.

Relatore: *Avv. Antonella Versaci - Studio legale Morresi (Bologna Bruxelles Treviso) Esperto della rete degli sportelli regionali Lombardiapoint - Unioncamere Lombardia*

**Mercoledì 7 novembre 2012 - ore 9.00 - 13.00**

**COME FARE UNA RICERCA DI MERCATO ED IDENTIFICARE I PROPRI CLIENTI**  
Obiettivo: far conoscere all'imprenditore il mercato ove ci sono migliori opportunità di inserimento, in relazione alle caratteristiche del proprio prodotto, e la tipologia di cliente per cui conviene produrre. Illustrare la metodologia necessaria e gli strumenti per raccogliere le informazioni utili a tale scopo. Relatore: *D.ssa Rita Bonucchi - Bonucchi e Associati srl*

**Mercoledì 19 novembre 2012  
ore 10.00 - 13.00 - ore 14.30 - 18.00**

**STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E ANALISI DEI MERCATI: MARKETING INTERNAZIONALE A BASSO BUDGET**  
Obiettivo: anche per le PMI è diventato prioritario impostare una strategia di internazionalizzazione per uscire dalla crisi. Il seminario fornisce gli strumenti per affrontare i primi passi, ovvero come decidere gli investimenti, quali strumenti di marketing adottare con piccoli budget. Relatore: *D.ssa Rita Bonucchi - Bonucchi e Associati srl*

**Martedì 4 dicembre 2012 - ore 10.00 - 13.00**

**SERVIZI CAMERALI PER LE IMPRESE: LA RETE COMUNITARIA ENTERPRISE EUROPE NETWORK, UNA RETE EUROPEA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE**  
Obiettivo: informare le imprese sulle iniziative della rete degli sportelli EEN (enterprise europe network) in materia di legislazione e opportunità di finanziamento comunitarie, di innovazione e trasferimento tecnologico  
Relatrici: *D.ssa Maria Cristina Boeri - D.ssa Susy Longoni Innovhub-SSI - Azienda Speciale CCIAA Milano (Partner EEN NETWORK)*

IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEI SEMINARI È DISPONIBILE ALLA PAGINA "PROGETTI DI SVILUPPO ECONOMICO-IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE" DEL SITO DELLA CAMERA DI COMMERCIO [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it)  
Informazioni e contatti Segreteria del C.I.F.: tel. 0303725298-264 e-mail: [comitato@bs.camcom.it](mailto:comitato@bs.camcom.it)

**Accatastamento fabbricati**

L'art.13, comma 14-ter, del Decreto legge n. 201 del 2011 ha introdotto l'obbligo di dichiarare al catasto edilizio urbano i fabbricati rurali già censiti al catasto terreni. L'accatastamento deve essere effettuato entro il 30 novembre 2012. Consigliamo di provvedere con urgenza, contattando il proprio tecnico, all'accatastamento di detti fabbricati e alla successiva consegna delle rendite attribuite per permettere ai nostri uffici il calcolo dell'IMU in scadenza al 16 dicembre 2012.

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla **emmedigi**  
via Malta 10  
telefono 030.224121  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it)

**L'Agricoltore Bresciano**  
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
Direttore Responsabile: **ANNIBALE FEROLDI**  
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953  
Concessionaria di pubblicità: **EMMEDIGI PUBBLICITÀ**  
Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it) / e-mail: [emmedigi@emmedigi.it](mailto:emmedigi@emmedigi.it)  
€ 22,00 PER MODULO MM. 43 BASE x 45 ALTEZZA

**FIRMATO DALL'ASL DI BRESCIA E LE ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI**

**Accordo per la sicurezza nei luoghi di lavoro**

**Bettoni: importante una capillare formazione**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL evidenzia la seguente situazione: in media gli infortuni mortali in agricoltura, come detto (9 nel triennio 2010-2012), sono circa il 30% dei totali, pari a 30. Le aziende più colpite sono quelle a conduzione familiare (5 su 9), con 2 casi di infortuni che hanno coinvolto pensionati; le cause d'infortunio più frequenti sono il ribaltamento del mezzo d'opera (5 su 9) e le cadute (2 su 9). Le fasce d'età più interessate sono quelle tra i 35-49 e 50-64 anni, con 3 casi per ogni classe di età. Con la firma dell'accordo l'ASL di Brescia si impegna a fornire il proprio personale gratuitamente per la formazione degli operatori appartenenti alle associazioni firmatarie. L'attività dell'ASL di Brescia nell'ambito della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro è svolta dal personale del servizio PSAL che compie interventi di



Carmelo Scarcella

vigilanza presso le aziende sul rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e verifica della conformità delle attrezzature alle norme di sicurezza vigenti.

- » indagini di polizia giudiziaria su tutti gli infortuni gravi e mortali
- » informazione, formazione ed assistenza agli imprenditori e ai lavoratori
- » vigilanza sui costruttori e rivenditori di macchine e impianti, per il controllo della produzione e della vendita di attrezzature sicure
- » presenza alle manifestazioni nelle fiere (edili e agricole in primis) per promuovere e divulgare tutte le iniziative collegate alla sicurezza sul lavoro
- » valutazione dei progetti dei nuovi insediamenti produttivi.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'accordo, Francesco Bettoni ha sottolineato che "in questo campo non bastano sanzioni pecuniarie, ma serve una formazione capillare. L'auspicio è che da questo primo accordo sul settore infortunistico si possa allargare la collaborazione anche ad altri ambiti, per venire incontro al mondo agricolo, oggi "frustrato" sotto molti aspetti".

*L'accordo prevede l'organizzazione e la realizzazione di giornate formative sul campo relativamente a questi temi:*

**CADUTA DALL'ALTO:** si illustreranno in modo pratico agli agricoltori quali interventi per la sicurezza e salute sul lavoro bisogna attuare al fine di prevenire gli effetti di cadute dall'alto o in profondità;

**RISCHIO RIBALTAMENTO:** si mostreranno quali iniziative si possono adottare per garan-

tire la sicurezza nell'uso di attrezzature semoventi, e come vanno attuate;

**RISCHIO DI INVESTIMENTO DA SOLIDI O ANIMALI:** verranno descritte le buone prassi da attuare al fine di prevenire investimenti da cadute di rotoballe, sili e schiacciamenti da animali;

**RISCHIO MECCANICO DOVUTO ALLE MACCHINE:** si spiegheranno le azioni da compiere per prevenire gli effetti di parti in movimento non protette di macchine e attrezzature.



**PREZZO DEL LATTE**

**A rischio la produzione nazionale**

"Se non cambia il livello di valorizzazione economica del latte alla stalla, gran parte delle aziende italiane si troverà in una situazione di grave difficoltà." L'allarme è della nostra organizzazione che ricorda che, malgrado gli accordi di conferimento all'industria di trasformazione siano scaduti il 1° di ottobre, ancora non è stato possibile sedersi attorno ad un tavolo per un esame responsabile del mercato, che non consente più alle imprese di far quadrare i conti e, di conseguenza, mantenere l'attività produttiva su livelli economicamente accettabili. E' da sottolineare che la contrazione della produzione nazionale comporterebbe, oltre a gravissime ripercussioni sul tessuto economico del Paese, un aumento delle importazioni di latte per i prodotti generici, andando ad incidere anche su quelli a denominazione d'origine, la cui trasformazione non può prescindere dall'esclusivo

impiego di latte di alcune aree. Le più recenti rilevazioni sull'andamento mercantile non giustificano i tentativi di spingere al ribasso il prezzo del latte alla stalla. L'Organizzazione ribadisce

la propria disponibilità a intraprendere iniziative finalizzate a favorire il rilancio dei prodotti ottenuti da latte italiano, in un momento in cui la domanda è chiaramente influenzata dalle difficoltà economiche.



**COMUNICAZIONE**

**"Conoscere l'agricoltura" sui quotidiani**

L'Unione Agricoltori ha stipulato un importante accordo con i quotidiani locali per la pubblicazione di una rubrica di informazione. Con "Conoscere l'agricoltura" l'Unione Agricoltori intende ampliare la comunicazione verso gli agricoltori e i cittadini. Dopo la prima uscita del 13 ottobre le altre pubblicazioni avranno cadenza quindicinale.

CONFAGRICOLTURA



UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

 SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

## Spesa in cascina è approdata al "Vigneto Pusterla"



A sinistra Maria Capretti, proprietaria del vigneto

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

dotti a chi vive in città. Prodotti della nostra terra, che sono frutto di secoli di esperienza e di tradizioni storico-culturali che rappresentano una risorsa per qualificare ulteriormente l'offerta di una provincia che negli ultimi anni ha saputo proporsi per le proprie bellezze naturalistiche e artistiche.



Domenica 23 settembre l'incessante via vai di gente che dal mattino al tardo pomeriggio ha vivacizzato il vigneto Pusterla ha ancora una volta premiato una bella iniziativa.

Contenti tutti: i cittadini - consumatori, i produttori, la proprietaria del vigneto, Maria Capretti che con la sua passione e competenza sta facendo rinascere uno degli angoli più caratteristici di Brescia.

 NUOVE NORME

## Cessione dei prodotti agricoli In vigore dal 24 ottobre

La cessione di prodotti agricoli e alimentari, a far data dal 24 ottobre 2012, è soggetta alle seguenti regole, ai sensi dell'art. 62 D.L. 1/2012:

» i contratti devono essere obbligatoriamente stipulati in forma scritta ed indicare, a pena di nullità, la durata, la quantità e le caratteristiche del prodotto venduto, il prezzo e le modalità di consegna e di pagamento.

I contratti stipulati in violazione di tale disposto sono nulli.

Sono considerati documenti equipollenti al contratto di cessione in forma scritta:

a) gli scambi di comunicazioni e di ordini, antecedenti alla consegna di prodotti, purché in tali documenti siano comunque indicati la durata, quantità e qualità del prodotto, corrispettivo, modalità di consegna e di pagamento;

b) i documenti di trasporto o di consegna, ed anche le fatture, purché riportanti i suddetti elementi essenziali (qualità e quantità del prodotto, prezzo, modalità di consegna e di pagamento) sui quali venga apposta la seguente dicitura:

*"Assolve gli obblighi di cui all'art. 62, comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2012, n. 27";*

» Il contraente che contravviene ai suddetti obblighi è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 516,00 a € 20.000,00 a seconda del valore dei beni oggetto di cessione.

» Il corrispettivo pattuito nei contratti aventi ad oggetto la cessione

di prodotti agricoli o alimentari, deve essere versato - per le merci deteriorabili - entro 30 giorni dalla consegna o dal ritiro o dalle relative fatture, ed entro 60 giorni, per tutte le altre merci.

**Il termine per il pagamento del corrispettivo decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura.**

In caso di termini di pagamento diversi (deteriorabili: 30 gg.; le altre merci: 60 gg.), devono essere emesse fatture separate;

» Gli interessi decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine, senza necessità di messa in mora. L'interesse legale è maggiorato di ulteriori due punti percentuali e tale misura non è derogabile dalla volontà delle parti.

Al fine del rispetto del termine di pagamento e, quindi, della decorrenza degli interessi alla scadenza, la data di ricevimento della fattura è considerata "certificata" in caso di consegna a mano (in tal caso sarà necessario che il ricevente apponga una firma per accettazione vicino alla data), invio per raccomandata A.R., invio per posta elettronica certificata (PEC). Se la data di ricevimento della fattura non può essere certa, si presume che la stessa sia stata ricevuta nella data di consegna del prodotto.

» Per "merci deteriorabili" si intendono quelle rientranti nelle categorie di seguito elencate:

a) prodotti agricoli, ittici e alimentari preconfezionati che riportano una data di scadenza o un termine minimo di conservazione non superiore a 60 giorni;

b) prodotti agricoli, ittici e alimentari sfusi, comprese erbe e piante aromatiche, anche se posti in involucro protettivo o

refrigerati, non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità degli stessi per un periodo superiore a sessanta giorni;

c) prodotti a base di carne;

d) tutti i tipi di latte.

Nelle relazioni commerciali fra operatori economici - ivi compresi i contratti aventi ad oggetto la cessione dei prodotti agricoli di cui sopra - è vietato imporre condizioni ingiustificatamente gravose e condizioni extraccontrattuali retroattive.

### ESCLUSIONI

Non costituiscono cessioni ex art. 62, e dunque non sono soggette agli obblighi di forma ivi indicati:

» i conferimenti di prodotti agricoli ed alimentari effettuati dagli imprenditori agricoli alle cooperative agricole, se soci delle cooperative stesse;

» i conferimenti degli stessi prodotti effettuati dagli imprenditori agricoli alle Organizzazioni dei produttori (ex D.Lgs. n. 102/2005), se soci della O.P.

Sono altresì esclusi dalle cessioni ai sensi dell'art. 62:

» le cessioni di prodotti agricoli ed alimentari "istantanee" ovvero quelle in cui la consegna del prodotto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avvengono contestualmente.

» le cessioni a consumatore finale.

» le cessioni in cui il prodotto viene consegnato all'estero (vendite all'esportazione).

Si è in attesa della conferma del Decreto attuativo al vaglio del Consiglio di Stato.





# ZAMBUTO

## MANGIMI S.r.l.

PRODOTTI ZOOTECNICI E AGRONOMICI

Qualità costante, consulenza puntuale e accurato servizio tecnico: questi sono i punti di forza di Zambuto Mangimi. Una realtà dalle solide radici, continuamente al passo con le innovazioni della ricerca e le tendenze del mercato. E con un obiettivo prioritario: soddisfare in ogni occasione le esigenze dei clienti mettendo al loro servizio professionalità, serietà e competenza.

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8 - Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171  
www.zambutomangimi.it

GIORNATA DEL CREDITO

## Guidi: agricoltura come volano di crescita per l'economia

“L'agricoltura può dare risposte concrete, come volano per la ripresa di tutta l'economia, a patto che sia posta nelle condizioni di farlo”. Lo ha detto il presidente della Confagricoltura, Mario Guidi, a conclusione del suo intervento alla 44<sup>a</sup> giornata del credito. “L'agricoltura sta soffrendo in misura minore, rispetto agli altri settori, la crisi di liquidità, per la presenza delle garanzie patrimoniali che le aziende possono offrire. La sua è però una crescita anomala”, in quanto “aumenta la quota dei prestiti di breve periodo rispetto a quelli di più lunga durata, e quindi meno proiettati su investimenti e sviluppo”. “L'indebitamento

bancario - ha osservato Guidi - rischia di diventare per il settore agricolo un onere gravoso anche per gli anni successivi. per questo chiediamo di attivare un percorso da condividere con Stato, Regioni e banche, per rendere più agevole l'accesso ai finanziamenti di ristrutturazione dei debiti delle imprese agricole con gli istituti di credito”. Inoltre - ha aggiunto Guidi - “servono adeguate misure per la crescita, finalizzate a migliorare la competitività del settore che è troppo soggetto al mercato globale ed alle tensioni dei prezzi delle materie prime e dell'energia, che si riflettono sui costi di produzione”.

## Latte e formaggi al vertice della classifica dell'agroalimentare Made in Italy

Con 24,2 miliardi di euro di fatturato “il settore lattiero caseario è al vertice della classifica dell'agroalimentare made in Italy, seguito dal dolciario, dal vino e dai salumi. A questo “record” contribuisce il mondo agricolo, con 4,7 miliardi di materia prima (14,8 miliardi vanno all'industria), l'88% della quale di produzione nazionale”. L'Italia conferisce l'80% del latte nazionale alla produzione di formaggi, oltre la metà è destinata a quelli Dop, coinvolgendo 32 mila aziende agricole e 1.700 imprese di trasformazione. In questo senso il nostro Paese è leader nell'unione europea in termini di produzione certificata di formaggi Dop, con oltre 450.000 tonnellate, distanziando am-

piamente gli altri principali produttori europei, come Francia (200.000 tonnellate) e Grecia (100.000 tonnellate). Il volume di formaggi e latticini esportato nel 2011 è stato di oltre 282 mila tonnellate, per un valore di 2 miliardi di euro, trainato soprattutto dal parmigiano reggiano e grana padano, con più di 69 mila tonnellate. Un trend che continua ad essere positivo, anche se in modo più moderato, nel 2012. Sono numeri importanti che devono far riflettere sulla necessità di consentire ai produttori di latte di stare economicamente sul mercato e di continuare a contribuire al valore di questo settore, che crea lavoro e ricchezza per il nostro Paese.



IN COLLABORAZIONE CON




Unione Provinciale Agricoltori  
Brescia

**IL GIORNO 25/10/2012 ALLE ORE 16:30**

**PRESSO LA SEDE U.P.A. DI BRESCIA**

**IN VIA CRETA, 50**

**ORGANIZZA**

IL CONVEGNO SULLE ENERGIE RINNOVABILI

**IL NUOVO SISTEMA INCENTIVANTE:  
V° CONTO ENERGIA  
INCENTIVI E VANTAGGI**

**PROGRAMMA:**

- L'evoluzione del sistema incentivante in Italia
- Le modifiche del V° Conto Energia (DM 05/07/2012)
- L'importanza della manutenzione in un generatore FV





# Gandellini Beniamino S.r.l.

33<sup>o</sup> ANNO SETTORE dal 1979



- RIMOZIONE ETERNIT A NORMA DI LEGGE
- COPERTURE INDUSTRIALI - AGRICOLE E CIVILI
- SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLO STATO DI DEGRADO DELL'AMIANTO
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIA
- REALIZZAZIONE DI LUCERNARI, CUPOLINI ED EVACUATORI DI FUMO
- SERVIZIO DI ISPEZIONE PERIODICA DELLA COPERTURA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA
- PREDISPOSIZIONE ED ASSISTENZA PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- COPERTURA ASSICURATIVA RC PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI CON MASSIMALE DI € 10.000.000




Via Don A. Paracchini, 7 - 25030 Brandico (BS)  
Tel. 030.975433 - Fax 030.9975386  
info@gandellini.com - www.gandellini.com

## Nozze di diamante



Il 30 agosto 2012 il nostro associato BALDINI ALDO, classe 1928, e sua moglie FABBRI PASQUINA hanno festeggiato le nozze di diamante. Circondati dai figli, parenti ed amici hanno rinnovato le promesse fatte 60 anni fa, nella loro splendida cascina di Via Bettola a Lonato Del Garda.

Complimenti ai nostri cari sposi, con l'augurio di altri prestigiosi traguardi.

Si unisce ai rallegramenti tutto lo staff dell'Ufficio Zona di Lonato.



ANNATA OLIVICOLA POCO GENEROSA

# Ma, come si suol dire: poco ma buono l'olio bresciano

Renzo D'Attoma

Anche per l'olivo si sta concludendo la "stagione". Quale tipica coltura mediterranea, si fa per dire!, i suoi frutti sono gli ultimi ad essere raccolti. Forse quest'anno osserveremo un certo anticipo nella raccolta, ciò dovuto a un andamento stagionale un po' anomalo: primavera con temperature al di sotto della media; periodo della fioritura e allegagione con piogge intense; successivamente, luglio e agosto con caldo asciutto; poi, tutto regolare. Però... però la quantità di olive che raccoglieremo sia sul Garda che sull'Iseo sarà ben al di sotto della media. Cosa è avvenuto? Di certo ha contribuito la caratteristica vegetativa della specie, cioè la classica "alternanza di produttività", cosa questa ormai risaputa. Strano però che alcune piante, specie se di varietà Casaliva, hanno prodotto abbondantemente. Minore produzione si è osservata nel leccino e anche nel pendolino. Evidente-

mente il polline del pendolino non è ben arrivato a fecondare i partner di cui è "genitore"! In aggiunta, niente fitopatie. Né occhio di pavone, né rognia, tanto meno mosca. Per il vero, questo insetto quest'anno ha dato poco fastidio. Di fatto è apparso verso i primi di settembre, senza però causare danni di rilievo. Buona, se non ottima, sarà la qualità dell'olio. Pochi acidi insaturi, abbondante acido oleico. Ottimo il sapore fruttato. Il colore tenderà al verde, ma con giallo dominante. Quindi la qualità sarà ottima. Il consumatore dovrà essere sensibilizzato, altrimenti, specie il consumatore non esperto, si rivolgerà verso prodotti di minor prezzo e definiti in etichette allo stesso modo o giù di lì. È un vero problema la definizione "olio extra vergine di oliva": è entrata nel linguaggio comune, però non ben comprensibili sono le altre indicazioni riportate; esse potrebbero essere interpretate erroneamente, vedi ad esempio "prodotto in Ita-

lia", "imbottigliato da...", ecc. È nostrano: bresciano (gardesano o iseano) se prodotto e ottenuto da olive colà raccolte. In aggiunta, tali specifiche debbono essere indicate in etichetta. Ad esempio, la semplice indicazione "olio di oliva" indica un olio verso il quale sono intervenuti processi chimici di raffinazione onde abbassare l'acidità e quant'altro. Abbiamo fiducia nei nostri olii, sono ottimi! Affiniamo il marketing. Diamo più fiducia alla denominazione e cerchiamo di meglio comunicarlo.



## Fiocco rosa

BENVENUTA ALLEGRA

Attesa con trepidazione e curiosità dal fratellino Nicolò è arrivata ALLEGRA, secondogenita dei giovani Mara e Amedeo Visini di Calvisano. Salutano l'arrivo anche i nonni Angelo, Giuseppina, Piero e Teresa. Diamo il benvenuto ad Allegra e rinnoviamo, unitamente allo staff dell'Ufficio Zona di Montichiari, le congratulazioni ai neo genitori.



## Fiocco azzurro

BENVENUTO GABRIELE

Il 21 Agosto 2012 è nato GABRIELE primogenito di Stefano Bianchetti e Milcu Ionela nostri cari associati di Acquafredda. Benvenuto a Gabriele, che ha reso felici anche i nonni Vittoria e Silvano, e congratulazioni vivissime ai neo genitori.

### UN PROGETTO PER IL FUTURO

VETERINARIA LOMBARDA ALLEANZA AGRICOLA

## OBIETTIVI IN CRESCITA

ASSISTENZA LEGALE PERSONALIZZATA

CONTROLLO DELLE ACQUE

CONSULENZE IN PODOLOGIA

FARMACI VETERINARI

ESPERTI NEL CAMPO ALIMENTARE

ACQUISTO DI ANIMALI DA VITA E DA MACELLO

PARAFARMACIA

SOCIETÀ DI CONSULENZA AGRICOLA SAVINA FERRARIO

SERVIZIO IGIENICO-SANITARIO

Consiglio Farmacia Veterinaria Cooperativa agricola: Alessandro Sudati (Presidente A.A.), Pierluigi Lancini (Vice-Presidente A.A. e Amministratore Veterinaria Lombarda), Giancarlo Sudati (Consigliere), Roberto Bellini (Consigliere).

CHIARI

URAGO

ROCCAFRANCA

CASTELCOVATI

**PARAFARMACIA VL**

**• AUTOMEDICAZIONE**  
**• OMEOPATIA**  
**• DERMOCOSMESI**  
**• ARTICOLI SANITARI**  
**• ANALISI COLESTEROLO E GLICEMIA**

**TUTTO SCONTATO!**

**CHIARI - VIA ROCCAFRANCA, 15 - TEL. 030713671**  
CONSORZIO AGRARIO DI FRONTE A CANTINE SOLDO



è nato un nuovo mutuo  
**mutuo finetica**

EMENEGGI PUBBLICITÀ S.R.L.

Via Mejo Voltolina 31 • 25124 BRESCIA  
Tel. 030 2421284 • Fax 030 2451186  
[www.finetica.eu](http://www.finetica.eu) - [info@finetica.eu](mailto:info@finetica.eu)

  
**finetica**  
• soluzioni finanziarie •

# SPECIALE CREMONA

DAL 25 AL 28 OTTOBRE 2012

## Uno strumento di lavoro per affrontare i mercati internazionali

Quello che stiamo vivendo è un momento molto particolare per tutto il settore zootecnico; ci sono segnali positivi, ma la preoccupazione per il futuro del comparto è ancora molto forte. Per questo ci troviamo in una fase di grande fermento internazionale, che si percepisce ancora più forte in appuntamenti altamente specializzati come la Fiera Internazionale del Bovino da Latte, Italpig e Expocasearia. Un momento molto importante per tutte le professionalità che ruotano intorno alla zootecnia a livello internazionale, perché le tre Manifestazioni sono molto più che eventi fieristici: sono un vero e proprio laboratorio di idee e di tecnica, che ogni anno partorisce soluzioni concrete per affrontare al meglio la gestione aziendale e le sfide dei mercati mondiali.

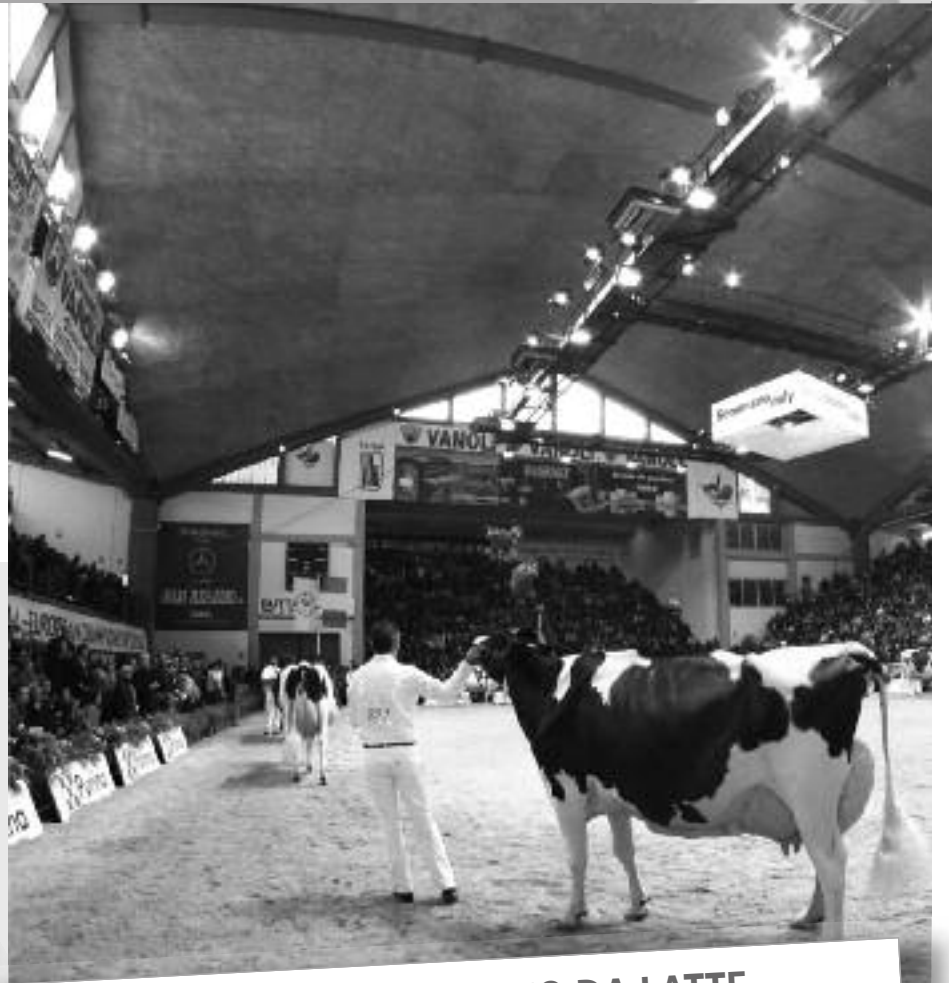
Allevatori, veterinari, tecnici, mangimisti, produttori di attrezzature, dealer, buyer da tutto il mondo: tutti si ritrovano a Cremona perché sono consapevoli di trovare qui un luogo in cui confrontarsi, scoprire spunti interessanti, toccare con mano le novità, ottenere linee guida con cui portare avanti con successo la propria attività.

Ora la sfida della Fiera del Bovino da Latte, Italpig e Expocasearia è di continuare a crescere dal punto di vista dell'internazionalità: in questi anni abbiamo lavorato molto per portare a Cremona un numero sempre maggiore di operatori professionali esteri, e devo dire che i risultati ci stanno premiando. Ospitiamo delegazioni di allevatori e buyer da tutto il mondo, e la promozione delle nostre attività arriva in tutta Europa, negli Stati Uniti, nel Far East e in Nord Africa. Ci concentriamo soprattutto su quei Paesi che si stanno dimostrando più attivi e in crescita nel settore zootecnico perché vogliamo aprire nuove strade commerciali per i nostri espositori. I dati ci stanno dimostrando che la direzione che abbiamo preso è quella giusta, e la fiducia e riconoscimenti che abbiamo dagli operatori professionali e dalle moltissime realtà con cui collaboriamo ci stimolano a fare sempre meglio.

Non mi resta che augurare a tutti una piacevole e soprattutto efficace visita in Fiera!

**Antonio Piva**  
Presidente di CremonaFiere

La Fiera Internazionale del Bovino da Latte, giunta alla 67esima edizione, è oggi la più importante manifestazione zootecnica europea, e certamente una delle principali a livello mondiale. La Fiera registra nuovi record ogni anno: decine di migliaia di operatori professionali da tutto il mondo arrivano a Cremona perché sanno che qui le opportunità di fare business sono concrete.



### FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE ITALPIG EXPOCASEARIA

- ✓ 843 marchi presenti
- ✓ 9 Paesi rappresentati (Austria, Cina, Germania, Francia, Spagna, Olanda, UK, Italia)
- ✓ 87% visitatori professionali (dato 2011)
- ✓ 48 convegni, seminari, workshop
- ✓ 400 animali in mostra
- ✓ Eventi principali:

- ▶ Tavola rotonda "La verità sui salumi", per affrontare i problemi legati alla produzione delle nostre eccellenze
- ▶ Expocasearia Meeting, per fare il punto della situazione sulla trasformazione del latte con particolare riferimento ai mini caseifici
- ▶ Riforma PAC, per valutare le proposte della commissione e le esigenze dei produttori
- ▶ 9° edizione degli Stati Generali del Latte con i rappresentanti di tutta la filiera
- ▶ 1° European Dairy Forum, per analizzare il Pacchetto Latte con i protagonisti europei
- ▶ Mostre zootecniche con i migliori allevamenti italiani

#### FOCUS

##### Italpig

- ▶ Ormai la più grande e importante manifestazione sulla suinocoltura in Italia
- ▶ Un approccio nuovo, molto pratico, che va al cuore dei problemi
- ▶ Meno appuntamenti istituzionali e più workshop con tutti i temi caldi della suinocoltura, dove si confrontano gli operatori professionali
- ▶ Manifestazione che coinvolge direttamente gli allevatori, che rappresentano le fondamenta di tutto il settore

##### Expocasearia

- ▶ Settore della trasformazione in continua crescita, soprattutto per quanto riguarda i mini caseifici
- ▶ Expocasearia offre soluzioni e idee per produrre nuovo reddito
- ▶ Expocasearia Meeting offrirà gli strumenti tecnici e scientifici per affrontare un settore in forte espansione

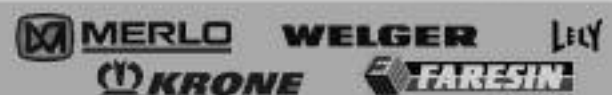
**AS AGRIBERTOCCHI Srl**

Cascina San Simone - ORZIVECCHI (BS) - Tel. 030.9461206 - Fax 030.9461209 - Info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria  
della Lombardia, esclusiva per zone di  
Brescia, Bergamo e Cremona  
(comuni di competenza)



JOHN DEERE



CONTINUA LA PROMOZIONE DELLA FIERA INTERNAZIONALE DEL BOVINO DA LATTE

# Italpig e Expocasearia sui principali mercati esteri

Uno degli obiettivi principali di CremonaFiere anche per questo 2012 è la continua internazionalizzazione delle sue principali manifestazioni. Un lavoro che parte da molto lontano, ma che ha dato i suoi frutti: ricordiamo infatti che quest'anno il calendario di CremonaFiere ospiterà ben 4 manifestazioni riconosciute ufficialmente come internazionali; pochi altri centri fieristici in Italia possono vantare questa eccellenza.

Ogni anno CremonaFiere presenta le sue manifestazioni di punta sui principali marketplace internazionali, e proprio oggi si è svolta un'importante missione strategica per presentare la Fiera Internazionale del Bovino da Latte, Italpig e Expocasearia agli operatori professionali francesi.

Grazie alla preziosa assistenza di UBIFRANCE, l'agenzia per lo sviluppo internazionale delle imprese francesi, con cui ormai CremonaFiere ha stretto una proficua e continua collaborazione, è stato organizzato un workshop che ha coinvolto i principali operatori francesi del settore zootecnico (produttori di attrezzature per l'allevamento bovino e suino, distributori, mangimisti, giornalisti).

Una grande occasione per dimostrare ai player di un mercato così importante per l'Italia che le manifestazioni internazionali di CremonaFiere funzionano e sono certamente tra le più efficaci al mondo nei settori di riferimento dal punto di vista commerciale.



C'è stata grande attenzione per le manifestazioni zootecniche di CremonaFiere, che ormai sono riconosciute in tutto il mondo come punti di riferimento per i settori lattiero-caseario e suinicolo. Anche in questo caso gli operatori francesi sono rimasti colpiti dai risultati presentati e soprattutto dal progetto che sta dietro le manifestazioni: una chiave di lettura innovativa del settore che apre le porte a soluzioni sempre nuove e, soprattutto, a contatti commerciali altamente qualificati.

La missione sul mercato francese, che ha visto la partecipazione dello staff commerciale e del direttore generale Massimo Bianchedi, ha quindi confermato l'alta reputazione internazionale di cui godono le manifestazioni di CremonaFiere, ha consentito di sviluppare nuovi rapporti con alcuni tra i più importanti operatori francesi dei settori di riferimento, e naturalmente ha contribuito a rendere ancora più solida la collaborazione con un'istituzione di primo piano come UBIFRANCE.

Organizzato a Parigi un workshop per presentare le prossime edizioni delle manifestazioni.

L'incontro si è svolto nella sede di UBIFRANCE (agenzia per lo sviluppo internazionale delle imprese francesi).

## EXPOCASEARIA

### Vola l'export dei formaggi italiani a inizio 2012: +6,15% rispetto all'anno scorso

Il settore sta affrontando i mercati internazionali con nuovo vigore, e già si prepara il confronto tra i diversi livelli della filiera in occasione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte.

La tavola il made in Italy è sempre una garanzia. I prodotti italiani sono sempre molto apprezzati, nonostante la continua battaglia contro le contraffazioni alimentari, nemici principali delle produzioni d'eccellenza del nostro Paese. Secondo gli ultimi dati Istat, il settore a crescere maggiormente è quello dei formaggi e latticini, che a gennaio 2012 registra, rispetto all'anno precedente, un ottimo +6,15% nelle esportazioni, corrispondente a 19.735 tonnellate per un valore totale di 138 milioni di euro.

Già nel 2011 le imprese italiane hanno esportato più di 282.000 tonnellate di formaggi, per un valore che ha sfiorato i 2 miliardi di euro e con un aumento significativo in volume (+3,8%) e in valore (+15,1%) rispetto al 2010. Le prospettive, quindi, sono molto buone.

Di particolare rilievo gli aumenti fatti registrare dai formaggi freschi (in particolare Mozzarella, Mascarpone e Ricotta) cresciuti in volume del 6,2% e in valore del 10,2%, da Grana Padano e Parmigiano Reggiano (+0,6% in volume e 20,6% in valore), il Gorgonzola (7,9% in volume e 13% in valore) e dai formaggi grattugiati (5,6% in volume e 22,3% in valore). Buoni risultati infine nel settore del Provolone (+2,5% in volume) e dei formaggi molli come la Cre-

scenza, lo Stracchino e le Robiole, cresciute del 22%. I formaggi freschi e i latticini, unitamente a Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Pecorino, Gorgonzola e Provolone, concorrono per il 75% dei volumi delle esportazioni.

La destinazione dei formaggi e latticini italiani, sempre osservando i dati di inizio 2012, è per lo più europea: primo cliente risulta essere la Francia, seguita da Germania, Stati Uniti, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Belgio, Austria, Lussemburgo, Paesi Bassi e Giappone.

I consumatori europei, ma anche i paesi mondiali apprezzano dunque il prodotto tipico italiano, in particolare il nostro latte, materia prima per produrre i formaggi, la cui produzione è concentrata per lo più in Pianura Padana, (qui si produce il 70% del latte nazionale) con epicentro in Lombardia, che da sola ne produce il 40%. Il punto di incontro per tutti i professionisti del settore non può quindi che essere qui, al centro del settore produttivo più importante in Italia, e nello specifico alla Fiera Internazionale del Bovino da Latte, in programma alla Fiera di Cremona. Sarà l'occasione per analizzare a fondo tutti gli aspetti del settore a livello mondiale: economico, strategico, politico e scientifico, grazie anche ad un programma di appuntamenti che come ogni anno si preannuncia ricco di iniziative rivolte a tutta la filiera. Allevatori, centri genetici, veterinari, trasformatori e distributori troveranno a Cremona il più qualificato osservatorio professionale su tutto il settore lattiero-caseario.

(Fonte dati: elaborazione Osservatorio Agri & Food di CremonaFiere su dati Clal.it)

## Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: [deutz-facchetti@libero.it](mailto:deutz-facchetti@libero.it)  
[www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

CONCESSIONARIA PER BRESCIA  
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mestreballe:  
DEUTZ-FAHR  
Miscelatori:  
MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI EUROCOMP  
Botti e rimorchi:  
VAIA  
Macchine fienagione:  
DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOIVO  
Preparazione terreno:  
FERABOLI, MORRA, KVEINELAND  
Sondacchini:  
ANGELONI, MALANCA, DAMAX  
Decapugliatori:  
ORSI, FERRI  
Caricatori frontalini:  
SIGMA, ANGELONI, STOLL  
Elevatori telescopici:  
DEUTZ-FAHR, DIECI  
Aratri:  
MORO, BALZANI  
Botti diserbo:  
OSELLA, PROJECT  
Seminatrici:  
MAVAG, ACCORD

DENTISTA

## Dott. Merigo Carlo

MEDICO SPECIALISTA IN  
ODONTOSTOMATOLOGIA

## MESE della PREVENZIONE DENTALE

CONDIZIONI PARTICOLARI PER I SOCI U.P.A. di Brescia  
OLTRE ALLA VISITA GRATUITA del 'mese della prevenzione'

Centri di odontoiatria e implantologia dentale  
Alfianello: 030/9305743 • Pontevico: 030/9930311 • Brescia: 030/300766  
APERTI anche SABATO mattina e Mercoledì fino alle 22



ORA SONO I ROBOT A SERVIRE IL PRANZO AI BOVINI!

# Gli allevamenti sono sempre più tecnologici, e migliora la produzione

In Italia se ne sta solo parlando, ma nel Nord Europa il robot di alimentazione per le vacche da latte è già una realtà consolidata che migliora il lavoro in azienda.

L'appuntamento per scoprire le attrezzature più moderne per l'allevamento è a Cremona in occasione della 67esima Fiera Internazionale del Bovino da Latte.

È considerato la nuova frontiera nell'universo tecnologico riservato alle stalle. È il robot di alimentazione per le vacche da latte. Uno strumento di cui in Italia, per ora, si parla soltanto ma che nei Paesi del Nord Europa, Olanda in testa, è già particolarmente diffuso con notevole soddisfazione degli allevatori. "Nel mondo sono circa una quindicina le aziende impegnate nella realizzazione del robot di alimentazione per le vacche da latte - spiega Domenico Pessina, docente presso il Dipartimento di ingegneria agraria all'Università di Milano. Un'innovazione tecnologica che sostituisce il tradizionale carro miscelatore. La filosofia che lo caratterizza è soprattutto quella di poter garantire una distribuzione personalizzata della razione a cominciare dalla composizione, e che consente di somministrare l'alimento in base al numero di capi e ai momenti della giornata, tenendo anche in considerazione la stagionalità in cui ci si trova a operare." Uno strumento per ottenere una

maggiore e migliore produzione di latte. "Abbinato al robot di mungitura, forma un'accoppiata che permette di arrivare a risultati davvero eccellenti. Fornendo alla vacca una razione personalizzata sia per composizione che per quantità distribuita in diversi momenti della giornata, si impedisce all'alimento di fermentare e allo stesso tempo di mantenere pressoché inalterata la sua appetibilità, favorendone così la completa assunzione da parte della bovina. L'animale quindi mangia di più e produce di più sia in termini quantitativi che qualitativi. Il robot di mungitura porta le mungiture giornaliere a una media di poco superiore a tre rispetto alle due tradizionali, e per ognuna si registra una lieve flessione dei volumi. Ma nel computo globale alla fine della giornata i quantitativi di latte prodotti risultano sempre superiori".

Una prospettiva affascinante, ma che pone alcuni interrogativi sui costi e sulle dimensioni delle stalle dove il robot potrebbe trovare migliore collocazione. "L'investimento è importante, non c'è dubbio - sottolinea Pessina - parliamo di cifre a cinque zeri che possono affrontare solo allevamenti di determinate dimensioni. Non dimentichiamo poi che l'introduzione del robot di alimentazione richiede quantomeno un adeguamento della stalla se ci si riferisce a strutture già esistenti. Ma, ci tengo a ribadirlo, il suo utilizzo può portare molti benefici, senza comunque ridimensionare il ruolo dell'allevatore, che anzi acquisisce una maggiore professionalizzazione. A lui rimangono i compiti di sorveglianza, di controllo dello stato sanitario delle vacche, di coordinamento. Un ruolo insostituibile che un appropriato



utilizzo della moderna tecnologia può solo qualificare".

"Innovazione" è oggi una delle parole d'ordine dell'allevamento, e certamente una delle chiavi che può contribuire in modo significativo al miglioramento del lavoro in azienda. Per scoprire le attrezzature più moderne ed efficaci l'appuntamento è fissato a Cremona dal 25 al 28 ottobre 2012, con la Fiera Internazionale del Bovino da Latte: un'imperdibile occasione di approfondimento e conoscenza delle novità legate all'allevamento delle vacche da latte, con oltre 800 marchi in arrivo da tutto il mondo e un programma di appuntamenti studiati ad hoc per tutti gli attori della filiera.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN PRIMO PIANO:

## Aperte le iscrizioni alla prossima edizione della Targa Beltrami

In occasione della Fiera Internazionale del Bovino da Latte di Cremona (dal 25 al 28 ottobre 2012) e di BioEnergy Italy (1 febbraio 1 e 2 marzo 2013) il Comizio Agrario di Cremona - Ente Eredità Girolamo Beltrami e CremonaFiere promuovono anche quest'anno la «Targa Beltrami», che ha lo scopo di valorizzare, tra le novità presentate dagli espositori alle due manifestazioni, macchine, attrezzature e beni strumentali che portino una ottimizzazione dell'allevamento bovino, delle colture vegetali e della produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas e biomasse, solare e fotovoltaico, geotermia, eolico, idroelettrico, bioedilizia e energia da legno) coniugando il miglioramento della qualità del lavoro dell'uomo e la produttività degli animali con la facilità d'impiego e la riduzione di consumi e impatto ambientale. Il premio «Targa Beltrami» è aperto a tutte le aziende che espongono alla Fiera internazionale del bovino da latte di Cremona edizione 2012 e del BioEnergy Italy edizione



2013, sia direttamente, sia tramite legali rappresentanti.

Le domande, redatte in carta libera, devono essere inviate a: Comitato di valutazione «Targa Beltrami» presso la Segreteria del Comitato e dovranno pervenire entro, e non oltre, il 15 ottobre 2012 per gli espositori della Fiera Internazionale del Bovino da latte e entro il 14 febbraio 2013 per gli espositori del BioEnergy Italy recando espressamente la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento.

Le domande pervenute successivamente alla scadenza non saranno prese in considerazione. I premi saranno assegnati alle novità che, nell'ambito di ciascuna categoria, avranno ottenuto il punteggio più elevato. In caso di punteggio ex aequo, il premio sarà assegnato alla novità che, a giudizio del Comitato, potrà avere il maggior impatto sul mondo produttivo zootecnico e/o agricolo. I premi «Targa Beltrami» saranno assegnati ad insindacabile giudizio del Comitato.

# C E M

ALIMENTAZIONE  
BIOGEGNERIA MOLECOLARE  
SENZA ORMONI, STEROIDI  
NE STIMOLANTI  
INCREMENTO DELLE  
PRODUZIONI DI  
CARNE, LATTE, UOVA, ECC.

NUOVA ERA  
dei  
fertilizzanti  
e della  
zootecnia

## EKOLOGIK - CEN E K ORGANIC

Concimi Biotecnologici di provenienza  
tedesca / americana / spagnola  
abbattimento dei nitrati nel terreno  
e dei costi dal 60% al 80%

IMPORTATORE **BIOFARM ITALIANA**  
**BERLIN EXPORT INTERNATIONAL**

Tel. 030.9517525 - 030.951492 - 335.5435896  
Via Montello, 31 - **GOTTOLENGO (BS)**



**M**eccanica  
**A**gricola  
**B**occardi

DA OLTRE 50 ANNI  
RIPARIAMO TRATTORI

**REVISIONE  
MOTORI**

MOTORI DA GIRO GIÀ RODATI

PARTI ELETTRICHE E ACCESSORI VARI PER  
QUALSIASI TIPO DI TRATTORE AGRICOLO

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI  
e RICAMBI PER MACCHINE  
FUORI PRODUZIONE**

**BAGNOLO MELLA (BS)  
Via Padre G. Piamarta, 20  
Tel. 030.621545 - Fax 030 6825011**

**Manufatti  
Emanuele  
Bertazzoli**

CALVISANO - Via Rovata, 27-29  
S.P. Montichiari - Visano  
Tel. 030 9686893 - Fax 030 9688994  
www.bertazzoli.eu - info@bertazzoli.eu

**MURAGLIE e RECINZIONI**

**CANALI**

**PARETI PER SILOS**

**BAZZOLI  
ERNESTO**  
& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI  
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**RUOTE PER TRATTORI  
DI TUTTE LE MISURE**

NOVAGLI di Montichiari (BS)  
Via Erculiani, 140  
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748  
www.bazzoli.net

## PROGRAMMA

## EVENTI

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2012

Ore 9,00 Area ITALPIG Pad.1

Convegno

**MEAT.IT - Opportunità di mercato e aspetti igienico-qualitativi per i piccoli trasformatori di prodotti animali**

Organizzato da Cremonafiere in collaborazione con AITA

Se nel settore lattiero-caseario negli ultimi anni si registra una crescita significativa di mini-caseifici, ovvero di piccole realtà aziendali adibite alla vendita diretta dei prodotti tipici, nel settore dei salumi artigianali questo fenomeno è, sulla carta, nato molto prima.

Da tempo, infatti, allevatori e piccoli commercianti hanno allestito dei laboratori per la trasformazione di salumi artigianali. Si tratta di produzioni di qualità, genuine, con un forte legame con il territorio da acquistare direttamente alla fonte.

Ma quali sono le criticità, soprattutto igienico-sanitarie e il loro posizionamento qualitativo di tali produzioni nei confronti di quelle industriali? Quali gli aspetti giuridici cogenti da non sottovalutare?

Infine, il convegno riporta alcune soluzioni pratiche per l'ottenimento di salumi più orientati verso il benessere.

Programma

Il mercato nazionale dei salumi: impatto dei prodotti artigianali **Giorgio Setti**, caporedattore, Gruppo Sole24Ore

Aspetti igienico-sanitari nella produzione artigianale e industriale di salumi tradizionali

**Simone Stella**, Università degli Studi di Milano

Salumi artigianali e industriali: un confronto nutrizionale

**Massimo Lucarini**, Istituto Nazionale di Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione INRAN, Roma

Applicazione di nuovi starter microbici per migliorare la sicurezza alimentare nella produzione di salumi artigianali e tradizionali

**Maddalena Rossi**, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Produzione di salumi "healthy" mediante:

1. La riduzione del sale, **Franco Franzoni**, Chimab
2. L'impiego di fermenti naturali selezionati per il bilanciamento delle prestazioni sensoriali, **Elisa Gozzi**, CHR Hansen

L'evento è rivolto a: **Allevatori, Produttori artigianali, Tecnologi alimentari, Operatori alimentari**

Ore 9,30 - 12 e 14,00 - 17,00 Sala Stradivari

Convegno

**La mastite nella bovina da latte ad alta produzione: stato dell'arte e nuove sfide**

Organizzato da: **SIVAR**. In collaborazione con l'Ordine dei medici veterinari della provincia di Cremona e ASL Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona

Il convegno tratterà dell'intervento del Veterinario di Fiducia negli allevamenti: azioni mirate al controllo delle mastiti così da ridurre l'incidenza della patologia migliorando il benessere degli animali, la redditività dell'imprenditore agricolo e garantire una maggiore tutela sanitaria nei confronti del consumatore.

Moderatore

**Marco Ablondi**, Medico Veterinario Libero Professionista, Parma

Relatori

**Luigi Bertocchi**, Rep. Produzione Primaria IZSLER Brescia

**Andrew Bradley** - Quality Milk Management Services Ltd, Wells, UK University of Nottingham, Sutton Bonington (Regno Unito)

**Valerio Bronzo**, Università degli Studi di Milano

**Paolo Moroni**, Cornell University New York State, U.S.A. - Università degli Studi di Milano

L'evento è rivolto a: **Veterinari e Allevatori**

Ore 9,30 Sala Zelioli Lanzini

Convegno

**Il sistema agroalimentare della Lombardia****Il modello cooperativo nell'agroalimentare lombardo: il caso del settore lattiero caseario**

Organizzato da Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura

Il rapporto Agroalimentare 2012, giunto alla decima edizione costituisce un contributo organico alla conoscenza delle caratteristiche di uno dei più importanti sistemi regionali nel panorama europeo e continua ad offrire indicazioni in ordine alla situazione e alle prospettive del sistema agli operatori del settore e un quadro di riferimento complessivo per gli attori pubblici. Il capitolo monografico che annualmente viene dedicato alle novità, introduce nel Rapporto il tema della cooperazione agricola; in questa occasione verrà posta particolare attenzione al settore lattiero caseario.

Relatori:

**Daniele Cavicchioni**, Dipartimento Economia, Management e metodi quantitativi, Università Milano

**Dario G. Frisio**, Dipartimento Economia, Management e metodi quantitativi, Università Milano

**Renato Pieri**, Alta Scuola di Economia Agroalimentare (SMEA), Università Cattolica, Cremona

**Ersilia di Tullio**, Responsabile Unità Sviluppo NOMISMA

**Paolo Baccolo**, Direttore Generale Agricoltura, Regione Lombardia

**Moderatore**: **Alessandro Nebuloni**, Direzione Generale Agricoltura, Regione Lombardia

L'evento è rivolto a: **Allevatori, Rappresentanti delle Aziende e Istituzioni settore agro-alimentare**



Ore 9,30 Sala Amati

Seminario

**"Esperienza pilota per il riequilibrio dei carichi di azoto zootecnico in provincia di Cremona - EQUIZOO-CR"**

Organizzazione: Libera Associazione Agricoltori di Cremona e Provincia di Cremona

Dopo un anno di attività del progetto Equizoo "Esperienza pilota per il riequilibrio dei carichi di azoto zootecnico in provincia di Cremona - EQUIZOO-CR", in cui sono state realizzate e sperimentate alcune soluzioni innovative per la gestione dell'azoto in eccesso delle aziende agricole e la sua valorizzazione, il Seminario in oggetto intende fare il punto della situazione sui risultati ottenuti e sulle proposte di lavoro future.

Infatti il progetto "Equizoo" prevede una durata ancora di 18 mesi in cui potrebbero essere messe in cantiere altre azioni innovative le cui peculiarità sono emerse nel corso del primo periodo di lavoro.

Partecipanti:

Libera Associazione Agricoltori Cremonesi: **A. Piva** - **I. Bonacini** - **G. Uberti** - **L. Cortellini**

Amministrazione Provinciale di Cremona: **G. Pinotti** - **A. Azzoni** - **M. Delle Noci**

Università degli Studi di Milano: **P. Navarotto** - **C. Baldini**

C.R.P.A. Reggio Emilia: **G. Bonazzi** - **C. Fabbri** - **P. Mantovi**

APIMA Cremona: **Fabrizio Canesi** - **C. Demicheli**

Libera S.r.l.

**M.A. Bianchessi**: Regione Lombardia - **D.G. AgricolturaG. De Capitani** - **P. Baccolo** - **V. Peri** - **M. Castelnuovo**

**Az.Agr.Pasquali Stefano** - Torre dè Picenardi (CR): **S. Pasquali**

Invitati:

**A.R.P.A.**, Asl Cremona, **ANGA** - Sez. Prov.le di Cremona, Consorzio Italiano Biogas, Fabbrica della Bioenergia, Acquafert, Consorzio Agrario Provinciale di Cremona, Comune di Torre dè Picenardi

**Iniziativa svolta nell'ambito del PROGRAMMA REGIONALE DI RICERCA IN CAMPO AGRICOLO 2010/2012 con il contributo finanziario di Regione Lombardia**

Ore 10,00 - 13,00 Sala Guarneri

Tavola Rotonda

**La Verità sui salumi - Tradizione e mercato: un rapporto da chiarire**

Organizzata da Cremonafiere in collaborazione con Assosuini. Promossa da Anas, Assalzo, Assosuini, Federconsumatori, Ministero della Salute.

Le nostre produzioni di salumeria Dop rappresentano uno dei più prestigiosi fiori all'occhiello dell'agroalimentare italiano. Ma tra 100% materia prima di origine italiana e cosiddetta "prevalenza di materia prima italiana" esiste un solco che va riempito di contenuti da trasmettere al consumatore con dati certi e inequivocabili. Chi vince nella sfida tra certezza del mantenimento della tradizione nei processi produttivi ed esigenze del mercato?

In collaborazione con ASSOSUINI

**Saluti**: **Antonio Piva**, Presidente CremonaFiere

**Introduzione**: **Angiola Coffinardi**, Presidente Assosuini

**Relazione**: Presentazione Studio Nomisma sulla percezione delle DOP da parte del consumatore commissionato da Assosuini

Ore 11,15

Tavola rotonda

Invitati a partecipare:

**Enrico Cerri**, Vice presidente Assisa

**Angiola Coffinardi**, Presidente Assosuini

**Andrea Cristini**, Presidente Anas

**Romano Marabelli**, Capo Dipartimento Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Ministero della Salute

**Silvano Menozzi**, Presidente Unapros

**Piero Mayer**, Assalzo



**FERREMI BATTISTA S.P.A.**  
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

carburanti agricoli  
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

**BRESCIA**  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311561  
**ORZINUOVI**  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114

Rosario Trefiletti, *Presidente Federconsumatori*  
Antonio Zampedi, *Esponente della cooperazione – Filiera Integrata*  
L'evento è rivolto a: Allevatori, Trasformatori, Macellatori, Produttori artigianali, Consulenti tecnici, Veterinari, Rappresentanti delle Associazioni di settore

Ore 9,45 Sala Monteverdi  
Seminario

**L'IMU in Agricoltura**

Relatore: Giampaolo Tosoni, *pubblicista*

Organizzazione: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona e Cremonafiere

Ore 12,00 – Area Workshop Padiglione 2

**Le nuove forme di incentivo per il biogas: quali effetti economici sul futuro degli impianti**

Intervento Prof. Alessandro Ragazzoni, *Università di Bologna.*

Organizzata da Acquaferit srl

Ore 11,30 Riunione CUN (Commissione Unica Nazionale settore suinicolo)

Ore 14,00 – Sala Guarneri del Gesù Pad. 1

**Convegno**

**Ridurre l'impatto ambientale e i costi di produzione aumentando l'efficienza d'uso delle risorse**

Organizzazione: ASPA Associazione per la scienza e le produzioni animali  
La valutazione del Carbon Footprint con procedure standard, quali il Life Cycle Assessment (LCA), rappresenta uno obiettivo fondamentale per identificare strategie produttive e tecniche alimentari e gestionali più opportune per l'allevamento animale del domani, in sintonia con gli indirizzi delle politiche agricole comunitarie e mondiali, che richiedono sistemi produttivi sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Il convegno, organizzato dalla Commissione Scientifica dell'ASPA "Ecological footprint nelle produzioni zootecniche" offre una panoramica aggiornata e prospettica della situazione nazionale in tema di emissioni degli allevamenti in confronto con quella europea e mondiale, ricollocando correttamente il contributo della zootecnia e presentando gli approcci metodologici in grado di identificare le aree di intervento che preferenzialmente dovranno essere considerate dal settore dell'allevamento animale

**Programma**

Ore 14:00 Introduzione al Convegno: Giuseppe Pulina, *Presidente ASPA*  
Ore 14:15 La Commissione Scientifica "Ecological foot print e produzioni animali"- Bruno Stefanon, *Coordinatore Commissione studio ASPA*  
Ore 14:15 – 14:30 Approccio dell'industria agroalimentare verso le problematiche ambientali dell'allevamento - dr Giovanni Sorlini, *INALCA*  
Ore 14:30 – 14:50 Marcello Mele, Bruno Stefanon, Martino Cassandro  
Aspetti genetici e gestionali per la mitigazione delle emissioni nella bovina da latte: I Nuovi fenotipi - Università di Pisa, Università di Udine, Università di Padova.  
Ore 14:50 – 15:10 Stima del Carbon footprint di alcune tipologie di allevamento - Giacomo Pirlo, Sara Carè, *RA Cremona*  
Ore 15:10 – 15:30 Approccio LCA in allevamenti bovini da latte intensivi in Nord Italia - Matteo Crovetto, Alberto Tamburini, *Università di Milano*  
Ore 15:30 – 15:50 Implicazioni economiche associate alla riduzione delle emissioni di gas serra nelle aziende bovine da latte - Alberto Stanislao Atzori, Maria Gabriella Serra, Antonello Cannas, *Università di Sassari*  
Interventi programmati  
Dr Riccardo Negrini, *Associazione Italiana Allevatori (AIA)*  
Dr Enrico Santus, *Associazione Nazionale Allevatori Razza Bruna (ANARB)*  
Dr Francesco Casula, *Direttore Cooperativa Assegnatari Associati Arborea 3A*  
L'evento è rivolto a: Allevatori, Veterinari, Consulenti tecnici



Ore 14,30 – Area ITALPIG

**Seminario**

**Il Progetto RTD2F per la suinicoltura**

Organizzato da CRPA – Reggio Emilia

Il seminario mira a presentare le attività condotte e i risultati provvisori conseguiti da RTD2Farm fino ad oggi, allo scopo di divulgarne la conoscenza e di raccogliere opinioni e commenti utili da parte degli operatori del settore. RTD2Farm è un progetto europeo di trasferimento tecnologico e di diffusione delle innovazioni in suinicoltura, promosso e finanziato nell'ambito del Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico. L'analisi dei fabbisogni di innovazione in suinicoltura è stata effettuata attraverso un'indagine rivolta ai produttori suinicoli e un seminario organizzato dal CRPA con la collaborazione di ANAS e delle organizzazioni di prodotto.

I risultati di recenti ricerche di interesse per la suinicoltura sono stati analizzati, sintetizzati e catalogati per favorirne la divulgazione e la consultazione. Inoltre è stata sviluppata una banca dati degli enti ed organismi di ricerca con competenze ed esperienze riconosciute nel settore della produzione suinicola; un archivio analogo è stato creato per catalogare le associazioni e le organizzazioni nazionali che rappresentano i suinicoltori europei. Le metodiche consolidate per lo sviluppo tecnologico e la diffusione delle innovazioni sono in fase di analisi, sotto forma di casi di studio, allo scopo di definire migliori pratiche di trasferimento tecnologico.

Inoltre il progetto sta sviluppando strumenti per l'aggiornamento tecnico dei suinicoltori e dei loro consulenti.

L'evento è rivolto a: Allevatori, Consulenti tecnici, Veterinari, Rappresentanti delle Istituzioni settore agroalimentare

Ore 14,30 – Sala Zelioli Lanzini

**Seminario**

**Qualyservices**

Organizzato da AITA in collaborazione con Cremonafiere, Accredia Det Norske Veritas Italia CSQA Certificazioni, Bureau Veritas Italy, Cermet, LRQA Italy, Lloyd's Register Quality Assurance Italy CSI S.p.A. Gruppo IMQ Certiquality

La qualifica dei servizi e della certificazione destinati all'industria alimentare. Senza dubbio il più utile "format" convegnistico degli ultimi anni, dove le maggiori società di certificazione propongono, in un'ottica lontana da interessi promozionali, i temi più significativi per l'intero settore alimentare. Questa edizione sarà l'occasione per un momento formativo e di riflessione sulle novità dei temi legati alla certificazione del settore alimentare e su quelli più innovativi.

**Programma**

Il valore ed il ruolo della certificazione accreditata a supporto della filiera agroalimentare, Dr.ssa Silvia Tramontin, *Accredia*

Life cycle assessment (LCA) e Dichiarazione Ambientale di prodotto (EPD), Marco Omodei Sale, *Det Norske Veritas Italia*

La sostenibilità energetica e del valore condiviso  
Maria Chiara Ferrarese, *CSQA Certificazioni*

Panoramica su tendenze e novità per la certificazione nel settore agrofood  
Roberta Prati, *Bureau Veritas Italy*

Il controllo degli infestanti negli schemi di certificazione del settore alimentare, Marco Bitonti, *Cermet*

FSSC 22000 e cultura globale sulla sicurezza alimentare

Alice Stringa, *LRQA Italy, Lloyd's Register Quality Assurance Italy*

Le macchine alimentari: dalla direttiva macchine ai requisiti di sicurezza alimentare, schema di certificazione e controlli, Silvia Arrigoni, *CSI S.p.A. Gruppo IMQ*

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Isabella D'Adda, *Certiquality*

L'evento è rivolto a: Trasformatori, Macellatori, Produttori artigianali, Consulenti tecnici, Veterinari

Ore 14,30 – Sala Monteverdi

**Tavola Rotonda**

**Il veterinario di fiducia: la parola agli operatori del settore**

Organizzato da: Associazione Provinciale Allevatori di Cremona

Attraverso un confronto fra allevatori e veterinari, la tavola rotonda si propone di esaminare l'impatto che la nuova figura del "veterinario di fiducia", proposta da Associazione Italiana Allevatori e Sindacati dei Medici Veterinari ANMI e FNOVI, potrà avere sulla gestione degli allevamenti e sulla professione veterinaria.

**Partecipano:**

Antonio Piva, *Allevatore - Presidente Libera Associazione Agricoltori di Cremona*

Riccardo Crotti, *Allevatore - Presidente Associazione Provinciale Allevatori di Cremona*

Piero Frazzi, *Responsabile Servizi Veterinari della Regione Lombardia*

Giancarlo Battaglia, *Segretario Regionale SIVEMP*

Paolo Ciceri, *Allevatore - Presidente Associazione Provinciale Allevatori di Milano-Lodi*

Mino Tolasi, *Medico veterinario libero professionista*

Moderatore: Franco Poggianti - *giornalista*

Ore 16,00 Area ITALPIG

**Workshop**

**Dal 2013 semaforo verde solo per suini Aujeszky free**

Organizzato da Cremonafiere

Un anno fa la sieroprevalenza negli allevamenti italiani sfiorava il 47%. A pochi mesi dall'entrata in vigore della normativa che impone di destinare alla riproduzione solo suini provenienti da allevamenti certificati come indenni dalla malattia di Aujeszky, facciamo il punto sull'adozione del Piano vaccinale che, se ben applicato dagli allevatori, può portare alla eradicazione della malattia.

Intervengono: Loris Alborali e Paolo Cordioli, *Istituto zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna*

L'evento è rivolto a: Allevatori, Consulenti tecnici, Veterinari

**MOSTRE ZOOTECHNICHE**

**7° National Junior Show e 1° Junior Open Show:**

ore 10:00 gara a quiz

ore 14:00 gara di toelettatura

ore 16:00 giudizio sulla toelettatura

ore 16:30 gara di giudizio tra Dairy Club

CONTINUA A PAGINA 12



# TEDOLDI

**COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI**

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,  
la Riparazione e l'Assistenza

**Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA**

**tel. 030.6820813**















Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori







## **AGRI frigo system**

di **BINDINI NICOLA**

### REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

#### VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE

#### ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

FLERO - Via Zerbino, 35 - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445  
www.agrifigosystem-brescia.com





PROGRAMMA  
**EVENTI**

SEGUE DA PAGINA 13

- 15:10 - Tecniche di abbattimento dell'azoto per accedere al bonus tariffario - *Fabrizio Adani - Dipartimento di scienze agrarie e ambientali - Produzione, territorio, agroenergia - Università di Milano*
- 15:30 - Come cambia il conto economico del biogas alla luce dei nuovi incentivi - *Alessandro Ragazzoni - Dipartimento di economia e ingegneria agrarie - Università di Milano*
- 15:50 - Le soluzioni assicurative per le energie rinnovabili - *Gian Luca Migliorini - Engineering portfolio manager di RSA*

**Ore 15,00 Area Workshop Padiglione 2**  
**Nutrigenomica: nuove opportunità nell'alimentazione della bovina da latte**  
Organizzata da Protech srl

**Ore 15,00 Sala Zelioli Lanzini**  
1° European Dairy Forum  
**Pacchetto Latte, organizzazioni di prodotto e mercato: una visione europea**  
Organizzazione: *Cremonafiere e Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*  
Con la riforma della Pac e l'approvazione del "Pacchetto latte" da parte della Ue, verranno introdotte novità sostanziali nel panorama relativo alla produzione, commercializzazione, e trasformazione del latte nella intera Unione europea e nei singoli paesi che la compongono. Questo, unitamente anche alla applicazione del cosiddetto "Pacchetto qualità" e alla cessazione del regime delle "quote latte", comporterà anche dei cambiamenti nelle condizioni di lavoro e di redditività dei produttori di latte per il prossimo periodo della programmazione economico-finanziaria prevista dalla Pac 2014-2020.  
**programma:**  
Saluti - *Antonio Piva - Presidente Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*  
La situazione in Olanda: *Klaas Johann Osinga, LTO The Netherlands*  
La situazione in Danimarca: *Lise Hoyer, Danish dairy Board*  
La situazione in Francia: *Jean Turmel, Federation Nationale des Producteurs Laitiers*  
La situazione in Italia: *Giovanni Rossi, OC Latte Italia*  
La visione delle Cooperative europee: *Mansel Raymond, Membro del COPA*  
**Conclusioni:**  
*Paolo De Castro, Presidente Comm. Agricoltura del Parlamento Europeo*  
**Moderatore**  
*Ildebrando Bonacini, Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*  
L'evento è destinato a: **Allevatori, Cooperazione**

**Ore 15,30 Area ITALPIG**  
Workshop  
**Un beneficio chiamato Pacchetto Qualità**

*Organizzato da Cremonafiere*  
Con Il Pacchetto Qualità aumenta la tutela della qualità delle nostre produzioni agroalimentari, a cominciare dai salumi Dop. Fondamentale il lavoro dell'Italia in sede comunitaria. Tra i provvedimenti previsti anche quello che impone agli Stati membri di adottare le misure necessarie per tutelare le indicazioni geografiche a tutto svantaggio delle contraffazioni  
Interviene: *On. Paolo De Castro* Presidente della Commissione Agricoltura al Parlamento europeo  
**L'evento è rivolto a: Allevatori, Trasformatori, Cooperazione, Rappresentanti delle Istituzioni del settore agro-alimentare**

**Ore 16,00 Area Workshop Padiglione 2**  
**"Combi Strip" lo strip tillage secondo MA/AG**  
Organizzata da MA/AG srl

**MOSTRE ZOOTECNICHE**

**Mostra Nazionale Razza Frisona:**  
ore 09:00 valutazioni categorie manze e giovenche e finale (consegna del "Trofeo Ferrarini")  
ore 13:30 valutazione categorie vacche giovani e finale  
ore 15:30 premiazioni giovani vincitori Junior Show con consegna del "Trofeo Tartara" e premiazione  
**1° Junior open show:** ore 16:00; valutazione categorie vacche adulte e finale - ore 17:30 finale della Mostra e consegna del trofeo ANAFI

**DOMENICA 28 OTTOBRE 2012**

**Ore 10,00 Sala Guarneri del Gesù**  
Convegno  
**La comunicazione al servizio dell'allevatore**  
**i risultati della ricerca dell'Università di Milano e de L'Informatore Agrario** La comunicazione influenza molto le scelte dell'allevatore, ma solo se è «buona» permette l'applicazione delle competenze tecniche dei liberi professionisti nella pratica, portando maggior efficienza e profitto oltre che una più facile gestione del lavoro  
Organizzazione: *Informatore Agrario*  
Ore 10 - L'importanza della buona comunicazione tra consulente e allevatore  
*Micaela Cipolla - Dipartimento di scienze veterinarie e sanità pubblica, Università di Milano*  
Ore 10.15 - Il ruolo dell'informazione tecnica indipendente  
*Antonio Boschetti e Clementina Palese - L'Informatore Agrario*  
Ore 10.30 - I risultati ottenuti con la buona comunicazione: l'esempio olandese sulla mastite  
*Alfonso Zecconi - Dipartimento di scienze veterinarie e sanità pubblica, Università di Milano*  
Ore 10.30 - I risultati della ricerca dell'Università di Milano e de L'Informatore Agrario

*Alfonso Zecconi - Dipartimento di scienze veterinarie e sanità pubblica, Università di Milano*  
Ore 10.45 - Buona e cattiva comunicazione: valutazione in diretta con la partecipazione dei presenti Domande «in diretta», con l'opzione giusto/sbagliato, per saggiare l'efficacia della comunicazione tra consulenti e allevatori

**Ore 10,00 Sala Monteverdi**  
Convegno  
**Problematiche sanitarie e possibili soluzioni nell'allevamento del coniglio**  
Organizzazione: *Apa Cremona, Sata-Regione Lombardia*  
**Programma:**  
Moderatore: *Marco Romani, Allevatore*  
1 ore 10,00 Apertura del Convegno  
*Gianluca Pinotti, Ass. all'Agricoltura ed all'Ambiente - Provincia di Cremona*  
*Riccardo Crotti, Presidente APA Cremona*  
1 ore 10,20 Igiene e profilassi - la base per un buon allevamento  
*Guido Grilli, Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica - Università di Milano*  
1 ore 10,40 Per combattere le malattie non bastano i farmaci?  
*Ruggero Brivio, ARAL - SATA Conigli - Regione Lombardia*  
1 ore 11,00 Nuove frontiere per migliorare la sanità digestiva nel coniglio  
*Osvaldo Uboldi, Line Manager Conigli Purina*  
ore 11,20 Discussione  
ore 11,45 Premiazione ufficiale del XIII ^ edizione del CUNITALY - Mostra Nazionale della Specie Cunicola iscritta al Registro Anagrafico  
ore 12,30 Conclusioni e chiusura dei lavori  
*Paolo Giacomelli Presidente ARAL - Conigli - Regione Lombardia*

**Ore 10,30 Area Workshop Padiglione 2**  
Nutrigenomica: nuove opportunità nell'alimentazione della bovina da latte  
Organizzata da Protech srl

**Ore 10,30 Area ITALPIG**  
Workshop  
**Il futuro della suinicoltura ha una sigla, OP**  
Organizzato da *Cremonafiere*  
Le Organizzazioni di prodotto rivestono e rivestiranno un ruolo sempre maggiore nella commercializzazione dei suini destinati alle produzioni del circuito tutelato. L'aggregazione e la ricerca costante della qualità costituiscono la loro forza propulsiva.  
**L'evento è rivolto a: Allevatori, Trasformatori, Cooperazione, Rappresentanti delle Istituzioni del settore agro-alimentare**

**Ore 11,00 Sala Amati**  
Premio Balestreri  
**Cerimonia di consegna**  
Organizzata da *Cremonafiere*



**AlfaSystem s.r.l.**

via Brescia,81—Padiglione Fiera  
25018 Montichiari (BS)  
Tel. 030.99.60.010—Fax 030.99.61.130  
www.alfasystemsrl.com  
e-mail: info@alfasystemsrl.com

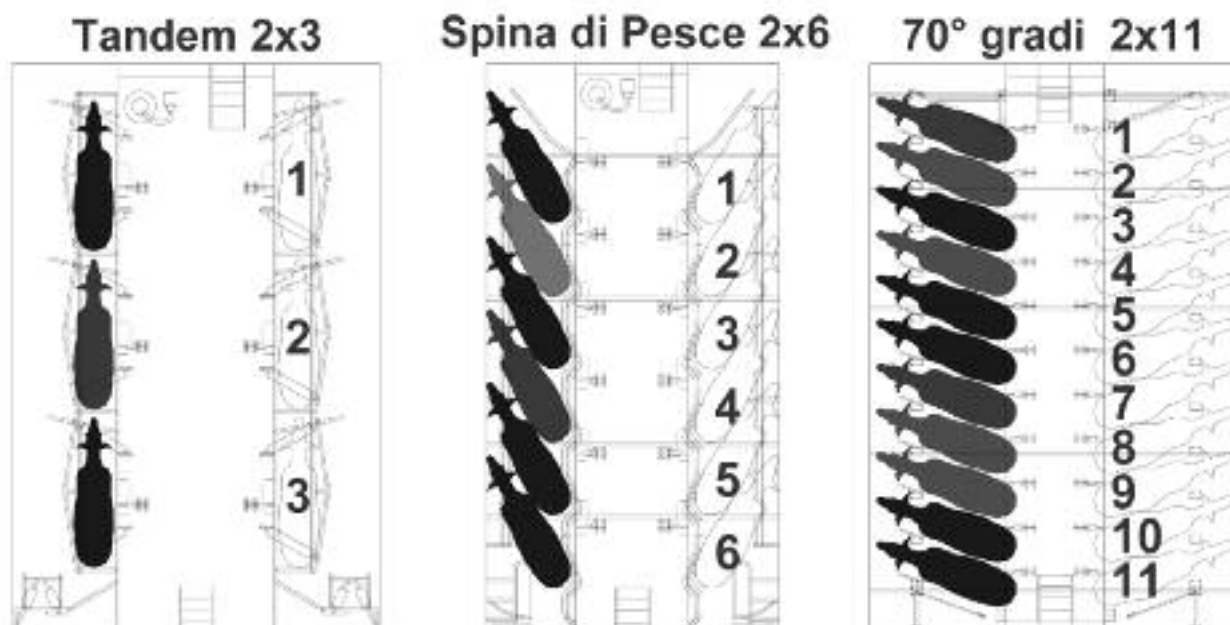
**Specialisti nella trasformazione sale di mungitura**

**Preventivi gratuiti in tutta Italia:**

**si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra !!!**

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior controllo sui costi di produzione

**STESSO SPAZIO !**



LE CONSEGUENZE DEL CALDO

# Estate torrida: un danno da 1.000 euro al giorno per le stalle da latte

La lunga e soprattutto siccitosa estate targata 2012 sarà ricordata dagli allevatori di vacche da latte e di suini come un vero e proprio flagello. Una stima ufficiale dei danni che la protratta mancanza di piogge e le temperature molto elevate hanno causato alle coltivazioni e al bestiame allevato non è ancora stata fatta. Di certo si sa che non si tratterà di conseguenze irrilevanti.

"Nei mesi di luglio e agosto, quando abbiamo dovuto sopportare le numerose e intense ondate di calore - afferma Giorgio Guarneri, presidente di Anga Cremona (Associazione nazionale giovani agricoltori di Confagricoltura) - il calo produttivo di latte ha oscillato in una percentuale variabile tra il 10% e il 15%. A questo dato negativo dobbiamo sommare i costi sanitari richiesti dagli animali in sofferenza a causa dello stress termico, quelli energetici per mantenere in funzione 24h24 le doccette e le ventole che assicurassero in stalla un po' di refrigerio, per non parlare dei numerosi capi di bestiame giunti anticipatamente a fine carriera proprio a causa del caldo e che hanno dovuto essere macellati. In totale, abbiamo calcolato che il



danno economico si aggira sui 1.000 euro/giorno per ogni stalla". Chi pensava che il caldo e la siccità del 2003 non si sarebbero ripetuti con tanta virulenza ha dovuto ricredersi. "Anche 9 anni fa i danni furono ingenti - prosegue Guarneri - ma questa volta dobbiamo sommare un elemento in più: la spinta vertiginosa all'insù che stanno registrando le quotazioni delle materie

prime, una situazione a dir poco preoccupante. Per quanto riguarda il foraggio, chi è riuscito a irrigare ha potuto contare su una buona produzione, ma chi non ce l'ha fatta oggi deve affrontare notevoli problemi, anche perché attualmente i canali hanno ridotto di oltre il 50% la portata dell'acqua". E la situazione è altrettanto grave nelle porciaie, dove nelle settema-

ne incandescenti degli anticiclone africani le scrofe e i maiali all'ingrasso hanno registrato le maggiori difficoltà. "Calo della fertilità, minore attitudine materna, collassi durante il parto - spiega Andrea Cristini, presidente dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini) - sono le conseguenze che le temperature eccessive hanno provocato nelle scrofaie, mentre per i suini al-

l'ingrasso in non poche occasioni abbiamo dovuto registrare una variazione in negativo delle performance produttive. Per poter avere una stima esatta dei danni economici che questa estate da un certo punto di vista intollerabile ha provocato è ancora presto, e se con le buone quotazioni di queste ultime settimane, arrivate anche a 1,70euro/kg potevamo pensare di essere in parte usciti dalla crisi, l'impennata dei costi delle materie prime ci ha ricacciato nel tunnel, visto che i costi alimentari, con il mais passato in poche settimane da 21euro/quintale a 27euro/quintale, per non parlare della farina di soia che in primavera quotava 35 euro/quintale mentre ora si attesta sui 60euro/quintale, si stanno mangiando tutta la marginalità conquistata. Credo sia in atto ancora una volta una forte speculazione finanziaria - conclude Cristini - un incremento del 30% delle quotazioni delle materie prime non è giustificabile con quel 5-6% di produzione che manca anche a causa della siccità che ha colpito gli Stati Uniti e la Russia". Le conseguenze della siccità e dell'impennata dei prezzi delle materie prime sul comparto zootecnico ita-

L'occasione per tirare le somme di un caldo e una siccità addirittura peggio del 2003, sarà la Fiera Internazionale del Bovino da Latte, in cui si confronteranno allevatori da tutta Europa

liano sarà uno dei temi di confronto al centro della 67ma edizione della Fiera internazionale del Bovino da latte e di Italgip, il Salone della suinicoltura italiana, in programma presso il Quartiere Fieristico di Cremona dal 25 al 28 ottobre prossimi. Sarà l'occasione giusta per confrontarsi e capire quali possono essere, dal punto di vista strategico, tecnico e politico gli strumenti da mettere in campo per fronteggiare la situazione.

**agri s.r.l.**  
**ricambi**

Via Rosario, 54 - Tel. 0372.20597  
26100 CREMONA

**tomar**

Via Orzinuovi, 127/A - Tel. 030.3540423  
25100 BRESCIA

**Informazioni e assistenza a domicilio - cell. 393 9369613**

**DISPONIBILI PROTEZIONI CARDANO A NORMA CE**

**CATENERIA PER MIETITREBBIE E TRINCE**

**CATENERIA**

**RICAMBI AGRIGOLI**

**FORNITURE INDUSTRIALI**

**tg**

**CHIMICA INDUSTRIALE**  
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

**E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA**, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR, ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

**AUTOGAS NORD**  
VENETO EMILIANA  
GRUPPO AUTOGAS NORD

DA INTERRO

DA INTERRO

FUORI TERRA

**AUTOGAS NORD**  
VENETO EMILIANA  
GRUPPO AUTOGAS NORD

**PER LE PROVINCIE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.**

**il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico**

PROGETTO AGER-FILIERA VERDE PER GLI ALLEVAMENTI SUINICOLI:

# I primi risultati dopo un anno di sperimentazione presentati a Italtig

Migliorare la redditività aziendale garantendo la sostenibilità ambientale. È questo l'obiettivo del Progetto Ager dedicato alla filiera suinicola del Nord Italia dove si produce il 95% dei suini pesanti destinati alle produzioni di salumeria Dop. Partito nel settembre dello scorso anno, il Progetto Ager - Filiera Verde del suino avrà una durata triennale e un costo complessivo di circa 1 milione e 700mila euro dei quali 1,2 milioni saranno a carico delle 13 Fondazioni bancarie che si sono associate per sostenere l'iniziativa, mentre gli altri 500mila euro saranno ripartiti tra altri 8 partner. Come ci spiega il professor Matteo Crovetto dell'Università di Milano, che del progetto è coordinatore, "l'aspetto scientifico dell'iniziativa dovrà avere una finalità applicativa e quindi fornire agli allevatori strumenti idonei per superare le criticità che minacciano il mantenimento del loro reddito. Dobbiamo fornire risposte concrete, operative e dai costi accessibili in vista dell'applicazione ormai prossima delle normative ambientali e sul benessere animale". Nutrizione e benessere animale dunque, per arrivare a una valutazione economica delle aziende la cui analisi sarà affidata al Crpa di Reggio Emilia (Centro ricerche produzioni animali). Oltre agli allevamenti dove si stanno svolgendo le prove, sarà utilizzato un impianto di calorimetria per lo studio del metabolismo energetico degli animali. Si tratta di una struttura unica nel suo genere in Italia, realizzata dall'ateneo milanese a Cornaredo, nell'hinterland del capoluogo lombardo. Qui un gruppo di 18 o 24 suini viene sistemato in camere dove sono previste delle gabbie per la raccolta delle feci e delle urine de-

stinate ad essere analizzate. "Lo studio degli scambi respiratori è molto importante per stabilire l'energia utilizzata dagli animali durante il processo digestivo ed arrivare così a elaborare le migliori strategie per ottenere una minore escrezione di azoto - spiega ancora Crovetto - Parliamo di prove che permettono di conseguire dati molto accurati, ancor più di quelli ottenuti in laboratorio. Riteniamo infatti che la sperimentazione attraverso l'animale possa condurre a centrare gli obiettivi che il progetto si pone".

Rispetto della Direttiva nitrati e della normativa sul benessere animale rappresentano per i suinicoltori due scadenze importanti ormai imprescindibili, riuscire ad avere i migliori strumenti per affrontarle e superarle è una priorità assoluta. "L'alimentazione è la prima causa di emissione di inquinanti - ricorda ancora Matteo Crovetto. I risultati ottenuti dalle più recenti ricerche hanno evidenziato che riducendo l'apporto proteico nella razione alimentare dei suini, circa il 20% in meno, e aumentando parallelamente la componente fibrosa, si riducono in maniera significativa le emissioni di azoto sia nelle urine che nelle feci e si affrontano costi inferiori con indubbi vantaggi economici e ambientali."

A poco più di un anno dal suo inizio, i primi risultati del Progetto Ager verranno presentati a Italtig (Cremona 25-28 ottobre 2012), il Salone della suinicoltura italiana, la sede ideale per entrare in contatto con migliaia di allevatori di suini, che potranno così avere a disposizione un importante strumento di aggiornamento in vista della sempre più vicina scadenza del 1 gennaio 2013.

## Costi per l'alimentazione

**Rialzo inarrestabile dei prezzi delle materie prime per l'alimentazione di bovini e suini: mentre il mais raddoppia, la soia va a +65%, il grano tenero a +90%, e l'orzo a +80%. Quali conseguenze per gli allevatori?**

**I costi per l'alimentazione degli animali è certamente uno dei fattori competitivi più importanti per la zootecnia nazionale.**

L'impennata dei prezzi delle materie prime non sembra avere fine. Soprattutto negli ultimi tre mesi le quotazioni hanno registrato dei veri e propri exploit creando non poche preoccupazioni agli allevatori, soprattutto di suini, che nonostante il buon andamento dei prezzi della carne, arrivata anche a superare 1,70 euro/kg, devono fronteggiare un costo alimentare sempre più difficile da sostenere. Dal giugno scorso Alberto Allodi guida l'Associazione nazionale tra i produttori di alimenti zootecnici (Assalzo). A lui abbiamo rivolto alcune domande per delineare con più precisione l'attuale scenario e fare alcune previsioni per i prossimi mesi. Partiamo dalle ultime quotazioni. Quale è la tendenza?

"Purtroppo il rialzo continua inarrestabile - risponde Allodi - La situazione dei prezzi preoccupa molto il nostro settore, che vede il costo dei mangimi lievitare inevitabilmente in funzione di un mercato ormai fuori controllo, eludendo persino le canoniche teorie economiche della domanda e dell'offerta. Negli ultimi tre mesi la situazione è diventata ancora più pesante, ma in realtà si trascina già dalla metà del 2010. Nell'ultimo biennio gli aumenti hanno subito una vera e propria impennata: il

mais, da una media di circa 145 euro/t. ha raggiunto oggi i 280 euro/t. ed è in pratica raddoppiato; la farina di soia, che aveva mantenuto una quotazione più o meno stabile dallo scorso mese di gennaio è letteralmente esplosa tanto che da una media di circa 340 euro/t. è passata agli attuali 560 euro/t, con un incremento del 65%; il grano tenero e l'orzo hanno seguito il mais e sono passati da circa 145 euro/t, rispettivamente a 275 e a 260 euro/t., con aumenti del 90% per il grano tenero e dell'80% l'orzo. E purtroppo le previsioni di medio-lungo periodo non inducono all'ottimismo."

All'inizio dello scorso luglio lei ha inviato una lettera al ministro dell'agricoltura Catania, chiedendo l'adozione di tutte le misure idonee per ridare equilibrio al settore zootecnico. Qual è stata la risposta?

"Il ministro ha dimostrato grande attenzione al problema. Per fornire un supporto più concreto, gli abbiamo inviato una nuova lettera proprio in questi giorni chiedendo la sospensione dei dazi all'importazione per tutti i cereali e le crusche, nonché l'accelerazione delle procedure di autorizzazione per una varietà di mais GM che oggi non può essere importata nella Comunità e che di fatto ostacola una delle possibili fonti di approvvigionamento di mais e derivati (distillers e glutine di mais)."

La siccità di questa estate aggrava la situazione di approvvigionamento alimentare negli allevamenti. Avete calcolato la percentuale di aumento del fabbisogno che il clima sta determinando nelle stalle e porcilaie?

"La siccità di quest'anno produrrà effetti pesanti sul raccolto, in particolare per mais e soia. A livello nazionale è probabile una contrazione della produzione anche superiore al 30%. Riduzione a cui, considerato l'andamento climatico, si potrebbero aggiungere problemi sanitari, quali la presenza di micotossine a

livelli superiori rispetto a quelli stabiliti in ambito UE, con una conseguente preoccupante diminuzione della disponibilità totale di prodotto. Purtroppo, almeno per il mais, questa situazione comporterà un aumento della nostra dipendenza dall'estero. Dipendenza che potrebbe arrivare anche a valori prossimi al 50% del nostro fabbisogno."

Quali sono le prospettive per i prossimi mesi? "Il mercato delle materie prime è sempre più volatile e considerando la diminuzione delle superfici agricole coltivabili, gli andamenti climatici, nonché l'aumento dei fabbisogni alimentari legati non solo all'incremento della popolazione mondiale, ma anche al miglioramento della dieta, il prodotto agricolo diverrà un bene sempre più importante e richiesto, e quindi soggetto ad aumenti di prezzo che caratterizzeranno, molto probabilmente, anche i prossimi anni. In questa situazione è urgente adottare misure idonee per tentare di ridare una maggiore stabilità ai prezzi e soddisfare una domanda in crescita."

Non possiamo però dimenticare che troppo spesso gli allevatori sono remunerati in modo insufficiente: il prezzo delle carni, del latte, delle uova e del pesce, il più delle volte non riesce a coprire nemmeno i costi di produzione e questo rappresenta un ostacolo allo sviluppo della nostra zootecnia."

Alla Fiera internazionale del Bovino da Latte e di Italtig i riflettori saranno puntati anche sul tema dei costi alimentari in allevamento, tema tanto attuale quanto importante tanto da determinare la redditività aziendale, sia da un punto di vista puramente economico che di performance produttive. Per confrontarsi su questo argomento arriveranno a Cremona come ogni anno decine di migliaia di allevatori da tutta Europa per fare il punto della situazione e individuare le strategie migliori per invertire la tendenza.

**Mollificio**  
**B.P.S.**  
SNC  
di Settoni Fabio & Mauro

costruzione molle agricole e industriali specializzato in molle per girello, andanatore e pick-up

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)  
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385  
E-mail: info@mollificiobps.it  
www.mollificiobps.it

**BF** di Bozzoni Ferdinando

**Riparazione Trattori**  
DI TUTTE LE MARCHE

OFFICINA SPECIALIZZATA  
**CASE III**  
**NEW HOLLAND**  
AGRICOLTURE

**BAGNOLO MELLA (BS)** - Via Piamarta, 41  
Tel. e Fax **030 6820359** - email: f.bozzoni@virgilio.it

**B** **BOTTARO S.R.L.**  
BILANCE PER L'INDUSTRIA

**COSTRUZIONE**  
**PROGETTAZIONE**  
**PESE A PONTE BILANCE**  
**PER L'INDUSTRIA E**  
**AGRICOLTURA**

Via Mirabella, 1  
24020 Torre Boldone (BG)  
Tel. 035 346238 - Fax 035 346076  
info@bottarobalance.it - www.bottarobalance.it

**ricambi trattori**

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**  
**McCORMICK** **MANITOU**

**RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND**  
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

**BRESCIA - Via Della Volta, 76 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - ricambitrattorimolinari@virgilio.it**



SUINICOLTURA

# La classificazione delle carcasse dei suini a un anno dall'introduzione del nuovo sistema

**Il sistema funziona, ma gli allevatori lamentano dati incompleti e non sempre disponibili per verificare i risultati dei controlli, e si preparano a discuterne in occasione di Italgig, il Salone della suinicoltura italiana**

Con una percentuale di non conformità pari all'8,2%, si chiude con un dato sostanzialmente positivo il primo anno dall'introduzione della classificazione delle carcasse suine.

Il primo luglio 2011 infatti, con un ritardo di ben 24 anni rispetto agli altri paesi europei che l'avevano già adottata, anche in Italia la normativa comunitaria è diventata operativa e obbligatoria. Preposti ai controlli l'Istituto Parma Qualità e l'Istituto Nord Est Qualità, che già sovrintendono alle verifiche affinché siano rispettate tutte le procedure necessarie per permettere ai prodotti di salumeria di fregiarsi del marchio Dop. "Nonostante si sia trattato di una vera e propria rivoluzione - spiega Fausto Palmia, direttore dell'IPQ - il sistema della classificazione delle carcasse non ha portato a particolari sconvolgimenti. I macelli si sono adeguati come impone la normativa e nonostante margini per ridurre ulteriormente quell'8,2% di non conformità esistano, sostanzialmente il dato è soddisfacente".

Scopo della classificazione delle carcasse è anche quello di arrivare al pagamento a peso morto dei suini, oltre ad ottenere una maggiore omogeneità delle cosce grazie alla presenza di un'adeguata copertura di grasso. Per avere praticamente in tempo reale le informazioni sulle partite di suini consegnate, gli allevatori devono collegarsi al sito impresa.gov dove i macelli caricano i dati di ogni partita macellata. "Attualmente circa 600 allevamenti hanno ricevuto le password per accedere al portale - spiega ancora Palmia -

ognuno può visionare ovviamente solo i dati relativi ai maiali consegnati e verificare se rispondono alle richieste o se è necessario apportare dei correttivi, che innanzitutto riguarderanno l'alimentazione degli animali".

Ma negli obiettivi della classificazione, per gli allevatori, c'è anche la possibilità di ottenere una migliore remunerazione economica. Si tratta di un obiettivo centrato? "Purtroppo l'attuazione del sistema non è ancora implementata al 100% - afferma Maurizio Gallo, direttore dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini) - e questo perché i dati non sono sempre completi e soprattutto disponibili. Per ottenere questo risultato c'è bisogno di un impegno ulteriore da parte di tutta la filiera che porti a un meccanismo davvero trasparente e affidabile a beneficio di tutte le parti in gioco. Solo a quel punto si potrà parlare di una maggiore remunerazione per gli allevatori, che attualmente si sentono un po' frustrati e carenti di quelle rassicurazioni invece tanto importanti. Il nostro auspicio è che la situazione si regolarizzi al più presto. Il ministero delle Politiche agricole sta lavorando a un decreto che obbligherà i macelli inadempienti a sanare la loro posizione, prevedendo anche sanzioni in caso contrario: si tratta di un documento che sostituirà la circolare tuttora esistente. Se vogliamo riferimenti commerciali sicuri è necessario che i dati siano oggettivi, completi e sempre disponibili", è la conclusione di Gallo.

La classificazione delle carcasse resta quindi un tema di grande attualità per tutta la filiera, che si ritroverà per confrontarsi anche su questo argomento in occasione di Italgig, il Salone della suinicoltura italiana. Un'occasione per mettere a frutto gli strumenti più idonei per un autentico e definitivo rilancio del settore, peraltro autentico vanto del sistema agroalimentare nazionale, dopo tanti anni di crisi che ha messo in ginocchio gli allevatori italiani di suini.

**IMPIANTI DI BIOGAS MICROGENERAZIONE:  
LE RAGIONI DI UNA SEMPRE MAGGIORE DIFFUSIONE.**

## Possono funzionare con solo reflui zootecnici, costano meno, e godono di procedure più veloci. È il futuro per gli allevamenti suinicoli?

**Ne abbiamo parlato con Fabrizio Adani, professore ordinario presso il dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Milano.**

**Un tema di grande interesse per il settore che verrà sviscerato a Italgig**

Le ultime rilevazioni confermano che percentualmente il loro numero sta aumentando, complice la spinta verso la costituzione di impianti consortili, i costi più contenuti, un iter burocratico più snello e gli incentivi che a partire dal 2013 dovrebbero premiarli. Stiamo parlando degli impianti di biogas di microgenerazione; quelli, per intenderci, che possono arrivare a una potenza massima installata di 600 kw ed essere alimentati solo con reflui zootecnici.

"Per gli allevatori di suini credo si tratti di una grande opportunità - spiega Fabrizio Adani, professore ordinario presso il dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Milano e responsabile scientifico del Gruppo Ricicla operante presso il medesimo ateneo - perché spesso, a differenza dei colleghi che allevano bovini, i suinicoltori non dispongono in proprietà di grandi esten-

sioni di terreno dove poter smaltire i reflui, che se indirizzati a un impianto di biogas destinato alla produzione di energia elettrica e termica possono rispondere a un'esigenza che normative e compatibilità ambientale rendono sempre più cogente".

In questi ultimi anni diversi allevatori si sono orientati verso la realizzazione di impianti da 1 MW di potenza.

"A differenza però di quelli di microgenerazione - puntualizza Adani - proprio per la loro dimensione i grandi impianti non possono essere alimentati solo con i reflui zootecnici. E' questo infatti uno dei vantaggi dei piccoli impianti, a cui si sommano costi più contenuti, procedure autorizzative più veloci, supporto da parte delle istituzioni - in questo caso la Regione Lombardia - per favorire la nascita di realtà consortili: in pratica 3-4 allevatori che, unendosi, possono mettere insieme le risorse finanziarie necessarie per realizzare un impianto da 250kw di potenza installata".

Le potenzialità ci sono. Secondo il docente universitario infatti, in questi ultimi mesi molti suinicoltori si stanno muovendo con interesse in questa direzione, senza dimenticare che "finora negli impianti di biogas esistenti è finito solamente il 10-15% dei reflui suinicoli pro-

dotti, una percentuale minima che lascia spazio a ben altri quantitativi".

Quindi una grande opportunità, che attraverso la digestione anaerobica favorirebbe l'abbattimento dell'azoto e la conseguente produzione di un concime organico di ottima qualità da utilizzare sui terreni in sostituzione di quello di sintesi. Dicevamo dei costi. "Oggi - spiega ancora Adani - la realizzazione di un impianto da 250 kw può avere un costo variabile tra 1,5 e 2,5 milioni di euro, una cifra che riteniamo possa essere ammortizzata nel giro di 4-5 anni, anche con gli incentivi che dovrebbero essere previsti a partire dal 2013".

Infatti, secondo le bozze in circolazione, dal prossimo anno saranno proprio i piccoli impianti a beneficiare degli incentivi maggiori, che premieranno quelli alimentati solo con reflui o con reflui e sottoprodotti e recupereranno l'azoto per la produzione di fertilizzante.

Il tema ambientale legato allo smaltimento dei reflui zootecnici e degli odori sarà uno dei temi al centro della prossima edizione di Italgig (Cremona, 25-28 ottobre 2012), il Salone della suinicoltura italiana divenuto evento di riferimento per i professionisti del settore chiamati a trovare il miglior equilibrio tra redditività aziendale e sostenibilità ambientale.

**PE PLACIDI ENRICO**  
BORGOSATOLLO (BS) - Via IV Novembre, 94 s.r.l.  
Tel. 030 2701296 - Fax 030 2702015 - Cell. 329 2143791  
e.mail: placidienrico@borgosatollo.it

**COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE  
SERVIZI RICAMBI ORIGINALI CASE II**



**SAVOLDI**  
**TRIVELLAZIONI**  
**POZZI ACQUA**  
di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),**



**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA  
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

**SCOTUZZI AGRISERVIZI**  
MANGIMIFICIO - MATERIE PRIME PER LA MANGIMISTICA  
LAVORAZIONE CEREALI - SEMENTI - CONCIMI



VIA BARGNANO 5 - 25030 LONGHENA (BRESCIA) - TEL. 030.975239-9975165 - FAX 030.9759041

NOVITÀ

# Nutraceutica per i bovini: una svolta nell'alimentazione degli allevamenti italiani?

Il termine è stato coniato non più tardi di 33 anni fa da Stephen De Felice, fondatore e presidente dell'FMI (Fondazione per l'innovazione in medicina) e la sua definizione è "studio di alimenti che hanno una funzione benefica sulla salute umana". Stiamo parlando della nutraceutica, una parola quindi relativamente nuova e che suona ancora abbastanza sconosciuta.

*Ma che cosa è esattamente la nutraceutica?*

"Il termine deriva dall'abbinamento di due parole - risponde Paolo Fantinati, medico veterinario nutrizionista - nutrizione e farmacia. Se dovessi spiegare a un allevatore di cosa stiamo parlando partirei proprio dalle sue vacche. Ad esse infatti lui fornisce un'alimentazione a base di materie prime che garantisca la necessaria energia per crescere, ma dà anche vitamine e oligominerali per assicurare un buono stato di salute. Non solo. Per aumentare la produzione, in questo caso il latte, somministra degli additivi che però restano nell'organismo dell'animale. Ebbene, modificando la razione alimentare delle bovine, ad esempio aggiungendo selenio, omega 3 o vitamina D nelle proporzioni consentite, attraverso i processi digestivi e metabolici questi elementi arricchiscono il latte che, come dimo-

In Europa è già diffusa, ma in Italia stenta a decollare, colpa anche di costi più elevati. La Fiera Internazionale del Bovino da Latte, osservatorio privilegiato su tutto il settore e sempre attenta alle innovazioni, ne ha parlato con Paolo Fantinati, medico veterinario e nutrizionista. E gli allevatori di tutta Europa si preparano ad incontrarsi a Cremona in occasione di quello che è ormai uno degli appuntamenti principali per la zootecnia mondiale.



strano le più recenti evidenze scientifiche, sono molto importanti per la salute umana, a cominciare dalle loro proprietà antitumorali". Parliamo di qualcosa di molto innovativo quindi.

"Certamente. Prima di tutto perché gli alimenti funzionali all'uomo, perché di questo stiamo parlando, stanno attirando una grande attenzione e poi perché lo stesso concetto di alimento funzionale si sposa con la moderna esigenza del consumatore

che vuole alimenti sani, organoletticamente ineccepibili e prodotti con animali che vivono in condizioni di benessere. Ma anche perché mai, fino ad ora, si era pensato alla qualità dell'alimento ottenuto dagli animali come strumento funzionale alla salute umana in quanto veicolo di sostanze benefiche. La zootecnica, infatti, da sempre è centrata sulla produttività o sulla qualità finalizzata alla durata e/o alla resa".

*Quali sono i benefici che può portare la nutraceutica in termini di salute e produttività delle vacche?*

"La supplementazione di selenio in forma biodisponibile nella razione può arricchire il latte e prevenire numerose malattie sia nella bovina che nel vitello. Gli omega 3, altro esempio, arricchiscono il latte e aumentano la fertilità degli animali". Naturalmente questo implica anche un migliore prodotto che arriva al consumatore, che oltre ad

avere la garanzia di un prodotto eccellente e sicuro come il latte italiano, ora avrebbe anche la possibilità di acquistare un prodotto più ricco dal punto di vista nutrizionale.

*Qual è l'approccio degli allevatori italiani a quella che potremmo definire una vera e propria nuova frontiera?*

"Credo che il loro livello di informazione su questo tema sia purtroppo molto scarso - sottolinea ancora Fantinati - Le variazioni e/o

le supplementazioni alla dieta delle bovine allevate hanno un costo significativo che, soprattutto di questi tempi, il settore primario non si può permettere. Credo che invece dovrebbe essere l'industria alimentare o ancora meglio le istituzioni a farsi in qualche modo carico di questa opportunità che attraverso l'interessamento dei medici di base potrebbe coinvolgere di più anche il consumatore".

*Cosa intende per costi significativi?*

"Una supplementazione di Omega 3 nella dieta di una bovina da latte può costare in media 0,60euro/giorno che si traduce in un aumento del costo, per produrre un litro di latte, di 0,02euro. Con quotazioni che oggi oscillano intorno a 0,38/euro/litro rispetto agli 0,42 dello scorso anno è evidente che la lievitazione del costo, per gli allevatori, avrebbe un peso non indifferente".

*Esistono Paesi, in Europa, dove il tema della nutraceutica si sta già affrontando con maggiore convinzione?*

"Sì - conclude Fantinati - la Francia e i paesi del Nord, Svezia, Finlandia e Norvegia, stanno dimostrando un interesse e una ricettività molto costruttivi. E' auspicabile, a mio avviso, che questo possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi anche in Italia".

## DA 50 ANNI L'ESSICCAZIONE È



### IMPIANTI DI ESSICCAZIONE PER: CEREALI - DISIDRATAZIONE FORAGGI FIBRA LUNGA - ECC...



SCOLARI s.r.l. • 25035 OSPITALETTO (BS) Italy • via Padana Superiore, 178  
tel. +39 030 6848012 • fax +39 030 6848032 • info@scolarisrl.com • www.scolarisrl.com

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla **emmedigi**  
via Malta 10  
telefono 030.224121  
www.emmedigi.it

Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate presso la redazione oppure rivolgetevi agli uffici di zona dell'Unione Agricoltori.

EXPOCASEARIA MEETING:

# Le opportunità e le criticità della trasformazione del latte direttamente in azienda

In 15 anni è raddoppiata la quantità di latte trasformato in azienda, e i numeri continuano a crescere. Oggi in alcune zone di montagna si arriva a lavorare un quarto della produzione complessiva.

Diversità e specificità, su queste due caratteristiche l'agroalimentare italiano può puntare per rimettere in moto lo sviluppo e raggiungere livelli sempre più alti di competitività e crescita economica. In questo contesto ben si inseriscono i minicaseifici, che rispondono ad una sempre crescente richiesta da parte dei consumatori di prodotti tipici di qualità legati al territorio.

#### Una nuova sezione espositiva

A Expo Casearia, la nuova sezione espositiva della Fiera Internazionale del Bovino da Latte nella quale l'unico protagonista è il latte e l'indu-

stria di trasformazione, si terrà venerdì 26 ottobre alle ore 9.30 in Sala Guarneri del Gesù, "Expo Casearia Meeting" organizzato in collaborazione con AITA (Associazione Italiana Tecnologia Alimentare). Il convegno si propone di supportare le aziende nello sforzo di venire incontro alle aspettative del mercato adeguandosi nel contempo alle cogenti richieste di un complesso quadro giuridico, tecnologico e igienico.

#### L'aumento costante del latte trasformato in azienda

"La diffusione dei mini-caseifici è aumentata in maniera consistente negli ultimi



quindici anni - dice il Prof. Geremia Gios dell'Università di Trento. La percentuale di latte trasformato in queste aziende è circa raddoppiata, e in alcune aree, particolarmente in montagna, si arriva a lavorare circa un quarto della produzione complessiva."

Nelle attuali condizioni di mercato, in cui il prezzo alla stalla non porta remunerazioni soddisfacenti per gli allevatori, la possibilità di trasformare in azienda parte della produzione può essere una soluzione interessante. "La possibilità di avere maggior reddito - continua il prof. Gios - è reale, infatti il valore di trasformazione del latte che passa attraverso i mini-caseifici arriva a 0.80/1,1 euro al litro." La progettazione e la realizzazione di un minicaseificio deve essere fatta con la massima attenzione, con attrezzature versatili, sufficientemente automatizzate, adattabili alla specifica trasformazione, utilizzando materiali igienicamente rispondenti, di facile uso ed adatti alla quantità di latte lavorato. Le aziende produttrici di macchine e linee per la lavorazione del latte se-

guono il fenomeno dei caseifici aziendali con grande interesse ed oggi sono in grado di proporre soluzioni polivalenti e all'avanguardia; spesso forniscono tecnologie "tutto in una macchina" riducendo in questo modo l'intervento della manodopera e aumentando la produttività.

#### Quanto costa?

"I costi d'investimento sono ragionevoli - conferma Gios - si può montare una struttura completa investendo 30-50mila euro. Quello che conta, inoltre, sono i costi di lavoro che in molte realtà aziendali di tipo familiare sono reperite all'interno dell'azienda stessa perciò non hanno un costo diretto, ma rientrano a far parte del reddito iniziale". Al convegno saranno discusse tutte gli argomenti che necessariamente devono essere considerati nella progettazione di un mini-caseificio e che talvolta sono sottovalutate: vantaggi e realistica redditività, raggiungimento di prodotti di alta qualità con pochi scarti produttivi, problematiche operative, logistiche, fiscali, commerciali relative alla successiva vendita delle produzioni.

*Zefiro: il migliore dei destratificatori al mondo !!!*

**N°1**

Ecco le sostanziali differenze:

DESTRATIFICATORE QUALUNQUE	DESTRATIFICATORE Zefiro Line
- voluminosa nelle dimensioni	- compatto nelle dimensioni
- non adatto a tutte le installazioni	- adatto a qualsiasi tipo di posa
- motore con tecnologia tradizionale	- motore con tecnologia avanzata
- lavoro costruito sugli attriti meccanici	- assenza di attriti meccanici
- manutenzione olio e ingranaggi richieste	- nessuna manutenzione richiesta
- nessun dispositivo di controllo velocità	- azionamento controllo velocità incluso
- rumorosità intrinseca della meccanica	- rumorosità ridotta al minimo
- consumi elevati	- risparmio energetico del 50%
- prestazioni non significative	- prestazioni molto elevate
- componenti di provenienza estera	- materiali e montaggio "made in Italy"

*Zefiro è l'unico ed inimitabile destratificatore brevettato, prodotto e distribuito dalla CMP impianti S.r.l.*

**CMPimpianti**

Via A Vespucci, 22  
25012 Viadana di Calvisano (BS)  
tel. 030 9686428 fax 030 9668863  
info@cmp-impianti.com  
www.cmp-impianti.com  
www.zefiroline.net

**METELLI Group GEA**

GEA Farm Technologies  
WestfaliaSurge | Houle

Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS) Tel 030 7090567 info@metelligroup.eu



La grande esperienza di AB al servizio di tutte le imprese agro-zootecniche.

# COGENERAZIONE DA BIOGAS: CONVIENE ANCHE CON PICCOLI IMPIANTI

La cogenerazione da biogas costituisce un'opportunità di reddito molto interessante per le imprese agro-zootecniche, grazie anche alle politiche di incentivazione del Governo. Con il biogas i sottoprodotti delle attività zootecniche ed agro-industriali, in diversa combinazione con colture dedicate, diventano elettricità e calore che l'azienda può decidere di riutilizzare ad uso interno per

la propria autonomia energetica, ma soprattutto vendere ai gestori di rete ottenendo significativi introiti nel tempo. La valorizzazione del biogas è quindi una risorsa che contribuisce in modo ecosostenibile allo sviluppo economico, agricolo e rurale.

Il Gruppo AB di Orzinuovi (Brescia), la più importante realtà industriale italiana nel settore della cogenerazione

e una delle maggiori in Europa, è il riferimento per ogni impresa agricola e zootecnica che vuole cogliere questa vantaggiosa opportunità, grazie ad una gamma modulare (linea Ecomax® Bio) che parte dai piccoli impianti di 60 kW fino a raggiungere i 1500 kW.

Con la consulenza degli specialisti AB si può individuare la soluzione di cogenerazione più adatta alle potenzialità dell'azienda agro-zootecnica con una vera proposta "chiavi in mano", dal supporto pratiche autorizzative fino all'assistenza di un service dedicato. AB propone tecnologie all'avanguardia e particolarmente affidabili, che assicurano performance con vette di 8700 ore all'anno, collaudate dalla soddisfazione di centinaia di imprese agricole e zootecniche in tutta Italia.

Il più importante gruppo industriale italiano nel settore degli impianti di cogenerazione, con 30 anni di esperienza e oltre 500 impianti installati (1000MW), propone soluzioni a partire da 60kW fino a 1500kW ideali per ogni impresa agro-zootecnica: impianti che raggiungono vette di 8700 h/anno di operatività (99%).



La soluzione modulare Ecomax® BIO per la cogenerazione da biogas.

Presenti alla FIERA DEL BOVINO DA LATTE,  
25/28 ottobre, Cremona (Pad. 2, Stand L539/M548)  
Presentazione nuovo Ecomax® 1:  
la cogenerazione per i piccoli impianti biogas

**AB** | AB Energy

www.gruppoab.it | tel. +39 030 9400100